

RescueMe

ANALISI DEI REQUISITI v 3.0



responsabile@7seeds.info

Nome Documento	Analisi dei Requisiti
Versione Documento	v 3.0
Data Redazione	2010-12-07
Redazione	Ziccardi Marco
Verifica	Ambrosin Moreno
Approvazione	Belluco Ivan
Uso	Esterno
Distribuzione	7Seeds
	Prof. Tullio Vardanega

Sommario

Questo documento presenta l'analisi dei requisiti che il sistema **RescueMe** dovrà rispettare, individuati a partire dal capitolato e dai successivi incontri col proponente Miriade S.p.A..

Diario delle modifiche

<i>Modifica</i>	<i>Autore</i>	<i>Data</i>	<i>Versione</i>
<i>Approvazione Documento</i>	Belluco Ivan	2011-01-12	3.0
<i>Eliminati i riferimenti ai casi d'uso attraverso le sezioni nelle descrizioni e sostituiti con il collegamento dei codici di questi ultimi</i>	Ziccardi Marco	2011-01-12	2.2
<i>Aggiunti riferimenti ai casi d'uso nelle descrizioni degli stessi</i>	Ziccardi Marco	2011-02-10	2.1
<i>Approvazione documento</i>	Ambrosin Moreno	2011-01-17	2.0
<i>Modifica pre e post condizioni dei diagrammi dei casi d'uso in tutti gli ambiti</i>	Bonato Luca	2011-01-12	1.5
<i>Modifica diagrammi dei casi d'uso ambito segnalatore e amministratore di sistema</i>	Giorgini Diego	2011-01-11	1.4
<i>Modifica diagrammi dei casi d'uso ambito operatore</i>	Mularoni Nicola	2011-01-10	1.2
<i>Modifica diagrammi dei casi d'uso ambito amministratore di autorità</i>	Belluco Ivan	2011-01-10	1.1
<i>Approvazione documento</i>	Giorgini Diego	2010-12-16	1.0
<i>Terminata stesura tracciamento casi d'uso</i>	Bonato Luca	2010-12-16	0.15
<i>Stesura tracciamento casi d'uso fino UCO1 escluso</i>	Ziccardi Marco	2010-12-16	0.14
<i>Stesura sezione requisiti ambito amministratore sistema</i>	Bonato Luca	2010-12-15	0.13
<i>Stesura sezione requisiti ambito amministratore utilità</i>	Mularoni Nicola	2010-12-15	0.12
<i>Stesura sezione requisiti ambito segnalatore</i>	Ziccardi Marco	2010-12-15	0.11
<i>Stesura sezione requisiti ambito operatore</i>	Ziccardi Marco	2010-12-14	0.10
<i>Stesura sezione requisiti ambito generale</i>	Mularoni Nicola	2010-12-14	0.9
<i>Stesura sezione requisiti ambito utente</i>	Bonato Luca	2010-12-14	0.8
<i>Stesura sezione UCO ambito operatore</i>	Belluco Ivan	2010-12-01	0.7
<i>Stesura sezione UCAS ambito amministratore sistema e sezione UCS ambito segnalatore</i>	Vendruscolo Alessandro	2010-12-10	0.6
<i>Stesura sezione UCAA ambito amministratore autorità</i>	Ambrosin Moreno	2010-12-10	0.5

<i>Stesura sezione descrizione generale</i>	Belluco Ivan	2010-12-08	0.4
<i>Stesura sezione UCU ambito utente</i>	Ambrosin Moreno	2010-12-07	0.3
<i>Stesura sezione introduzione</i>	Belluco Ivan	2010-12-07	0.2
<i>Inizio stesura documento con impostazione generale dello scheletro del documento</i>	Belluco Ivan	2010-12-07	0.1

Indice

1	Introduzione	1
1.1	Scopo del Documento	1
1.2	Scopo del Prodotto	1
1.3	Glossario	1
1.4	Riferimenti	1
1.4.1	Normativi	1
1.4.2	Informativi	1
2	Descrizione Generale	2
2.1	Contesto d'uso del prodotto	2
2.1.1	Processi produttivi e modalità d'uso	2
2.1.2	Piattaforma di esecuzione ed interfacciamento con l'ambiente di installazione e uso	2
2.2	Funzioni del prodotto	2
2.3	Caratteristiche degli utenti	3
2.4	Vincoli generali	3
2.5	Assunzioni e dipendenze	4
3	Casi d'uso	5
3.1	UCU 1: Ambito utente, caso d'uso generale	5
3.1.1	UCU 1.1: registrazione account	6
3.1.2	UCU 1.2: autenticazione utente	7
3.1.3	UCU 1.3: visione informazioni account	8
3.1.4	UCU 1.4: modifica account	9
3.1.5	UCU 1.5: verifica account	10
3.1.6	UCU 1.6: modifica password dimenticata	11
3.2	UCS 1: Ambito segnalatore, caso d'uso generale	13
3.2.1	UCS 1.1: inserimento nuova segnalazione	14
3.2.2	UCS 1.2: visione lista proprie segnalazioni	15
3.2.3	UCS 1.3: visione dettagli segnalazione	16
3.2.4	UCS 1.4: aggiunta commenti segnalazione	16
3.2.5	UCS 1.5: richiesta annullamento segnalazione	17
3.3	UCO 1: Ambito operatore, caso d'uso generale	17
3.3.1	UCO 1.1: visione lista segnalazioni assegnate	19
3.3.2	UCO 1.2: presa in carico di una segnalazione assegnata	20
3.3.3	UCO 1.3: visione lista segnalazioni in lavorazione	21
3.3.4	UCO 1.4: visione dettagli segnalazione in lavorazione	22
3.3.5	UCO 1.5: modifica segnalazione in lavorazione	22
3.3.6	UCO 1.6: visione lista segnalazioni non assegnate	23
3.3.7	UCO 1.7: riassegnazione segnalazione	24
3.3.8	UCO 1.8: presa in carico di una segnalazione non assegnata ad alcun operatore	25
3.3.9	UCO 1.9: visione lista catastrofi assegnate	26
3.4	UCAA 1: Ambito amministratore di autorità, caso d'uso generale	26
3.4.1	UCAA 1.1: gestione catastrofi	28
3.4.2	UCAA 1.1.1: creazione nuova catastrofe	29
3.4.3	UCAA 1.1.2: visione lista catastrofi	30
3.4.4	UCAA 1.1.3: visione dettagli catastrofe	30

3.4.5	UCAA 1.1.4: modifica catastrofe	30
3.4.6	UCAA 1.2: gestione operatori	32
3.4.7	UCAA 1.2.1: attivazione operatore	33
3.4.8	UCAA 1.2.2: visione lista operatori	34
3.4.9	UCAA 1.2.3: visione dettagli operatore	34
3.4.10	UCAA 1.2.4: disattivazione operatore	35
3.4.11	UCAA 1.3: gestione gruppi di operatori	35
3.4.12	UCAA 1.3.1: creazione gruppo	36
3.4.13	UCAA 1.3.2: visione lista gruppi	38
3.4.14	UCAA 1.3.3: visione dettagli gruppo	38
3.4.15	UCAA 1.3.4: modifica gruppo	39
3.4.16	UCAA 1.4: assegnazione e rimozione catastrofe a operatore	40
3.4.17	UCAA 1.5: assegnazione e rimozione catastrofe a gruppo di operatori	42
3.5	UCAS 1: Ambito amministratore di sistema, caso d'uso generale	43
3.5.1	UCAS 1.1: visione lista autorità	44
3.5.2	UCAS 1.2: creazione autorità	45
3.5.3	UCAS 1.3: attivazione amministratore di autorità	46
3.5.4	UCAS 1.4: visione dettagli autorità	47
3.5.5	UCAS 1.4.1: visione lista amministratori di autorità rela- tivi ad una specifica autorità	47
3.5.6	UCAS 1.5: rimozione amministratore di autorità	48
3.5.7	UCAS 1.6: rimozione autorità	49
4	Requisiti	50
4.1	Ambito utente	50
4.2	Ambito segnalatore	52
4.3	Ambito amministratore di autorità	55
4.4	Ambito operatore	58
4.5	Ambito amministratore di sistema	60
4.6	Ambito generale	61
5	Tracciamento casi d'uso - requisiti	63

1 Introduzione

1.1 Scopo del Documento

La presente Analisi dei Requisiti ha lo scopo di documentare tutti i bisogni identificati dal proponente Miriade S.p.A. e approfonditi dal nostro gruppo, per il capitolato d'appalto **RescueMe**.

1.2 Scopo del Prodotto

Il prodotto denominato **RescueMe** si propone di fornire un sistema software per la gestione d'emergenza delle catastrofi naturali. Esso intende garantire alla popolazione vittima di suddette catastrofi un metodo semplice e veloce per effettuare segnalazioni tramite una interfaccia web o un'applicazione per dispositivi mobili, e allo stesso tempo alle autorità uno strumento per la gestione di tali segnalazioni.

1.3 Glossario

Al fine di evitare ogni ambiguità relativa al linguaggio e ai termini utilizzati nei documenti formali, viene allegato il glossario nel file **Glossario_3.0.pdf**, dove vengono definiti e descritti tutti i termini che sono marcati da una sottolineatura.

Per migliorare la leggibilità delle descrizioni dei casi d'uso e dei requisiti gli stessi non presenteranno sottolineature sui termini amministratore di sistema, amministratore di autorità, segnalatore, operatore e utente riportati nel glossario.

1.4 Riferimenti

1.4.1 Normativi

- Capitolato d'Appalto: **RescueMe**, v 1.1, rilasciato dal proponente Miriade S.p.A., reperibile all'indirizzo: <http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2010/Progetto/RescueMe.pdf>
- Norme di Progetto, v 3.0 (allegato **NormeDiProgetto_1.0.pdf**)
- Verbale incontro proponente 2010-12-06 (allegato **Verbale1_2010-12-06.pdf**)

1.4.2 Informativi

- Software Engineering - Part 2: Requirements - Ian Sommerville - 8th ed. (2006)
- **SWEBOK** - Chapter 2: Software Requirements: <http://www.computer.org/portal/web/swebok/html/ch2>

2 Descrizione Generale

2.1 Contesto d'uso del prodotto

2.1.1 Processi produttivi e modalità d'uso

Il funzionamento del sistema **RescueMe**, a processo produttivo concluso, prevede che una persona coinvolta in una catastrofe naturale, ovvero un segnalatore, possa inviare segnalazioni generiche alle autorità competenti in maniera il più possibile semplice e immediata; tali segnalazioni saranno riferite ad un elenco di catastrofi presenti nel sistema. Il prodotto inoltre permetterà una rapida gestione delle segnalazioni da parte delle autorità competenti. Il prodotto sarà utilizzabile da qualsiasi utente mediante interfaccia web, inoltre per i soli segnalatori sarà disponibile un'applicazione per dispositivi mobili con sistema Android; entrambe le modalità di utilizzo, prevedono un'opzionale registrazione al sistema.

2.1.2 Piattaforma di esecuzione ed interfacciamento con l'ambiente di installazione e uso

Il prodotto è fruibile da qualsiasi piattaforma di esecuzione che disponga di browser per la navigazione web, e dai dispositivi mobili con sistema operativo Android dotati della relativa applicazione, scaricabile gratuitamente da Android Market.

L'installazione del back-end e del front-end web dovrà avvenire su piattaforma Google App Engine.

2.2 Funzioni del prodotto

Questo prodotto sarà composto da:

- Un applicativo web che fornirà:
 - Un'area pubblica, introduttiva alle funzionalità offerte dal sistema, che permetterà l'inserimento di segnalazioni da parte di segnalatori non registrati e la registrazione di nuovi utenti
 - Un'area riservata dove i segnalatori registrati potranno inserire le loro segnalazioni, e, successivamente, visionare lo stato di avanzamento delle stesse, oltre ad inserire eventuali commenti
 - Un'area riservata per la gestione delle segnalazioni da parte degli operatori
 - Un'area riservata per gli amministratori di autorità, per permettere l'attivazione/disattivazione di nuove catastrofi, il raggruppamento di operatori e l'assegnazione dei gruppi (o dei singoli operatori) alla gestione di una particolare catastrofe.
 - Un'area riservata per l'amministratore di sistema dove gestire le autorità, e gli amministratori di autorità ad esse associate
- Un applicativo per dispositivo mobile, che permetterà:
 - L'inserimento delle segnalazioni da parte di segnalatori registrati e non registrati

- Il controllo dello stato d'avanzamento delle segnalazioni
- La possibilità di inserire commenti alle segnalazioni inserite

Le informazioni gestite da entrambi gli applicativi saranno memorizzate in una base dati centrale che conterrà le informazioni degli utenti e lo storico delle segnalazioni completo delle modifiche effettuate sulle stesse.

2.3 Caratteristiche degli utenti

Si prevedono quattro tipi di utenti che utilizzeranno il prodotto:

1. operatore
2. segnalatore
3. amministratore di autorità
4. amministratore di sistema

L'operatore (dell'autorità) dovrà poter smistare le segnalazioni e dotarle di priorità; inoltre potrà commentarle ed assegnarne la gestione ad altri operatori, o gruppi di operatori. Il segnalatore dovrà poter effettuare una segnalazione in forma anonima o dopo essersi registrato al sistema. Il segnalatore dopo essersi autenticato potrà visionare lo stato d'avanzamento delle segnalazioni inviate, e eventualmente inserire commenti a riguardo. L'amministratore di autorità potrà gestire gli altri operatori della propria autorità, suddividendoli in gruppi e associandoli ad una particolare catastrofe da gestire; egli inoltre potrà attivare/disattivare catastrofi nel sistema. L'amministratore di sistema è unico e ha la facoltà di creare nuove autorità nonché associare nuovi amministratori per quelle autorità. Non sono richieste particolari competenze da parte degli utenti nell'utilizzo del prodotto **RescueMe**, sia per quanto riguarda l'utilizzo del front-end web, sia per l'applicativo mobile, ma è necessaria una minima conoscenza di navigazione web. I quattro tipi di utente saranno guidati da un manuale utente a loro dedicato.

2.4 Vincoli generali

Per poter usufruire delle funzionalità offerte dal prodotto **RescueMe** è necessario disporre di una connessione internet, di un ambiente dotato di interfaccia grafica, di un browser di ultima generazione aderente agli standard W3C, eventualmente di un dispositivo mobile con sistema Android e applicazione **RescueMe** installata.

Il software nel suo funzionamento dovrà:

- Mantenere tutti i dati integri e sicuri
- Essere efficiente anche nei momenti di picco di traffico, nelle ore immediatamente successive alla catastrofe

2.5 Assunzioni e dipendenze

Il prodotto che il gruppo *7Seeds* si impegna a progettare e realizzare assume che il segnalatore possa collegarsi alla rete internet per comunicare le proprie segnalazioni.

Il prodotto in oggetto dipenderà inoltre dalla disponibilità dell'infrastruttura Google App Engine su cui il back-end e il front-end web sarà installato e sulla quale il gruppo non ha la possibilità di intervenire.

3 Casi d'uso

Di seguito sono presentati i casi d'uso identificati a partire dal capitolato d'appalto **RescueMe**.

3.1 UCU 1: Ambito utente, caso d'uso generale

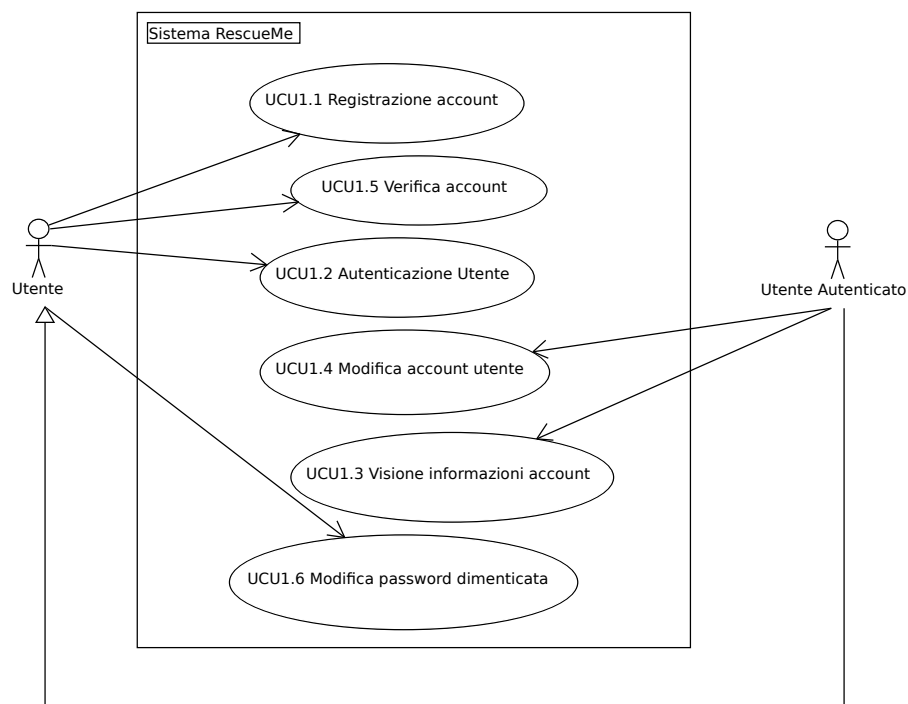


Figura 1: *UCU 1: Ambito utente, caso d'uso generale*

Attori coinvolti utente, utente autenticato

Scopo e descrizione Un utente deve poter registrarsi nel sistema, autenticarsi e eventualmente modificare la password dimenticata. Una volta autenticato un utente dovrebbe poter confermare i propri recapiti, poter vedere e modificare le proprie informazioni personali e chiudere la propria sessione di lavoro nel sistema.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente non registrato; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema ha memorizzate le informazioni inserite dall'utente per l'autenticazione, o le modifiche che l'utente ha effettuato al proprio account (se ne possiede già uno).

Flusso principale degli eventi

1. L'utente crea un nuovo account (si veda UCU 1.1)
2. L'utente si autentica con il proprio account (si veda UCU 1.2)
3. L'utente conferma il possesso del recapito specificato in fase di creazione
4. L'utente autenticato può modificare informazioni relative al proprio account (compresa l'eliminazione dello stesso) (si veda UCU 1.4)
5. L'utente autenticato può terminare la propria sessione di lavoro
6. L'utente può modificare la password dimenticata del proprio account (si veda UCU 1.6)

Dal momento che il caso d'uso appena descritto rappresenta una visione di alto livello non si descrivono gli scenari alternativi che saranno analizzati in dettaglio nei casi d'uso seguenti.

3.1.1 UCU 1.1: registrazione account

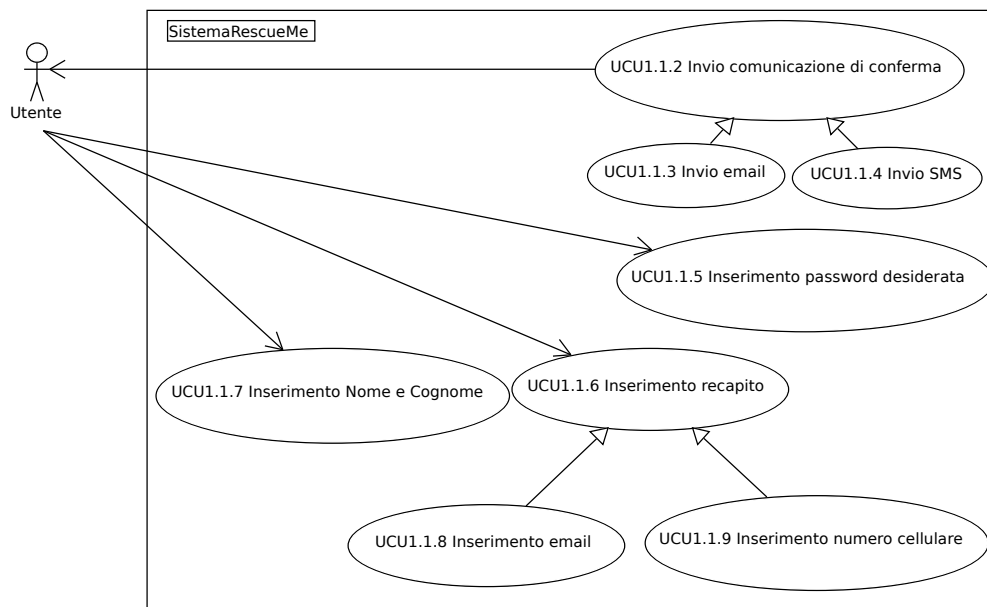


Figura 2: UCU 1.1: registrazione account

Attori coinvolti utente

Scopo e descrizione Un utente deve poter creare un account nel sistema, questo caso d'uso esprime le operazioni necessarie alla creazione di un nuovo account.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema ha memorizzato i dati relativi all'account dell'utente e mostra a quest'ultimo la schermata grafica iniziale. L'account è in attesa di essere verificato (come descritto nell'UCU 1.5).

Flusso principale degli eventi

1. L'utente seleziona la funzionalità di registrazione
2. L'utente inserisce il proprio Nome e Cognome
3. L'utente inserisce il proprio recapito, in questo caso si hanno due possibilità:
 - L'utente inserisce il proprio indirizzo email
 - L'utente inserisce il proprio numero di cellulare
4. L'utente inserisce la password desiderata per il proprio account
5. Viene creato l'account con le informazioni specificate da utente ed inviato al recapito fornito un codice di controllo per la verifica dell'account (come descritto nell'UCU 1.5), coerentemente con la scelta dell'utente al punto 3 si hanno due possibilità:
 - Viene inviata una email contenente il codice di controllo
 - Viene inviato un SMS contenente il codice di controllo

Scenario alternativo Il recapito fornito dall'utente potrebbe essere già in uso, in questo caso la creazione dell'account viene fermata segnalando il problema riscontrato.

L'utente può annullare la procedura di creazione, in questo caso il sistema ritorna nella pagina principale.

3.1.2 UCU 1.2: autenticazione utente

Attori coinvolti utente, utente autenticato

Scopo e descrizione Un utente che abbia registrato un account nel sistema (secondo UCU 1.1) deve potersi autenticare in tale sistema mentre un utente autenticato dovrebbe poter terminare la propria sessione.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

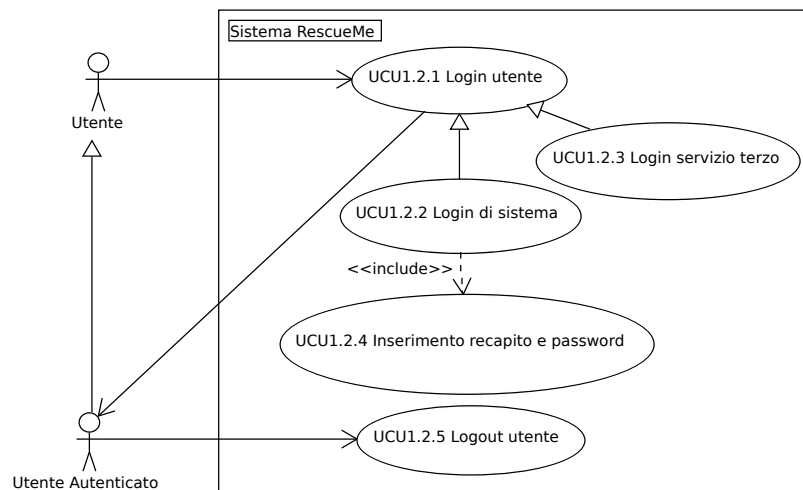


Figura 3: UCU 1.2: autenticazione utente

Postcondizione Il sistema riconosce il ruolo dell'utente come autenticato e, se l'utente autenticato termina la propria sessione di lavoro, mostra all'utente la schermata grafica iniziale.

Flusso principale degli eventi

1. L'utente ha due possibilità per effettuare il login:
 - Login di sistema (previa registrazione al sistema):
 - (a) L'utente inserisce in un opportuno form il proprio recapito e la propria password
 - (b) L'utente seleziona la funzionalità di login
 - Login tramite servizio di autenticazione esterno al sistema (esempio: Facebook)
2. L'utente autenticato si trova sulla pagina principale in base al proprio ruolo
3. L'utente autenticato seleziona la funzionalità di logout
4. L'utente si trova sulla pagina principale del sistema

Scenario alternativo Nel caso in cui le credenziali di accesso non fossero corrette il sistema segnala il problema e ripresenta il form di login.

3.1.3 UCU 1.3: visione informazioni account

Attori coinvolti utente autenticato

Scopo e descrizione Un utente autenticato (secondo le modalità descritte nell'UCU 1.2) dovrebbe poter accedere ad una pagina di riepilogo delle informazioni personali registrate nell'account (secondo le modalità descritte nell'UCU 1.1).

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente autenticato; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema mostra all'utente autenticato una schermata grafica riassuntiva dei dati che lo contraddistinguono (come nome, cognome, recapito, ruolo).

Flusso principale degli eventi

1. L'utente autenticato seleziona la funzionalità di visualizzazione dei dettagli del proprio account
2. L'utente autenticato si trova su una pagina che mostra i dati con cui si è registrato nel sistema (secondo le modalità descritte nell'UCU 1.1)

3.1.4 UCU 1.4: modifica account

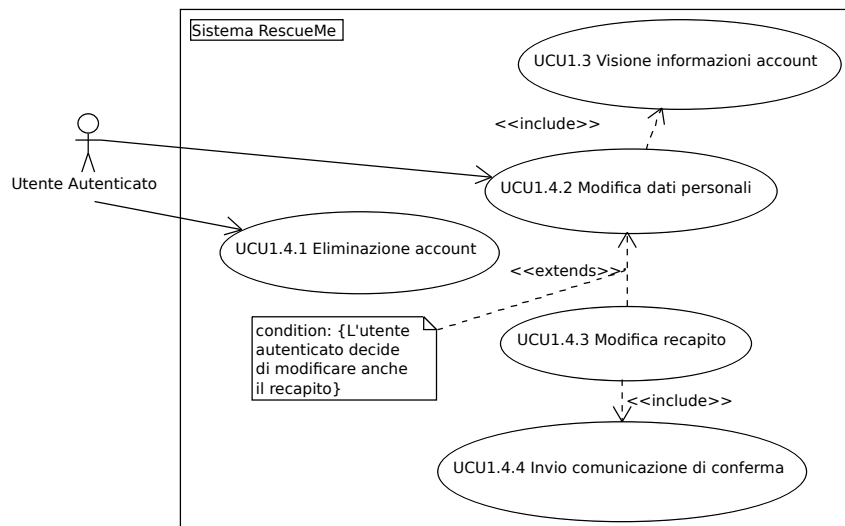


Figura 4: UCU 1.4: modifica account

Attori coinvolti utente autenticato

Scopo e descrizione Un utente autenticato (come descritto nell'UCU 1.2) dovrebbe poter modificare le informazioni relative al proprio account (nome, cognome e recapito).

La modifica del recapito costringe inoltre all'invio da parte del sistema di un codice di controllo e alla conseguente verifica del nuovo recapito (come descritto nell'UCU 1.5).

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente autenticato; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Le modifiche alle informazioni sono state memorizzate nel sistema, se l'utente autenticato ha modificato il proprio recapito il sistema ha provveduto ad inviare una comunicazione (email o SMS coerentemente con il tipo di recapito inserito) contenente il codice di controllo, se invece ha eliminato il proprio account si trova come utente nella pagina principale del sistema.

Flusso principale degli eventi

1. L'utente autenticato visualizza le informazioni dettagliate sul proprio account (si veda UCU 1.3)
2. L'utente autenticato seleziona la funzionalità di modifica del proprio account
3. L'utente modifica il proprio account in due modi:
 - Modifica dati personali
 - Elimina account
4. L'utente autenticato conferma le modifiche
5. Coerentemente con il punto 2 si verificano due possibilità:
 - Le modifiche sono apportate e l'utente Autenticato si trova nella propria pagina principale
 - L'account è stato eliminato e l'utente si trova nella pagina principale del sistema

Scenario alternativo Nel caso in cui l'utente autenticato avesse segnalazioni pendenti (sia in veste di segnalatore che di operatore) non potrà essere eliminato, e quindi il sistema comunica l'errore senza effettuare l'eliminazione.

Nel caso in cui le modifiche ai dati personali riguardassero il recapito, verrà inviato dal sistema una nuova comunicazione contenente il codice di controllo (email o SMS coerentemente con il tipo di recapito inserito). Il nuovo recapito sarà effettivo soltanto dopo la sua verifica da parte dell'utente (si veda UCU 1.5).

3.1.5 UCU 1.5: verifica account

Attori coinvolti utente autenticato

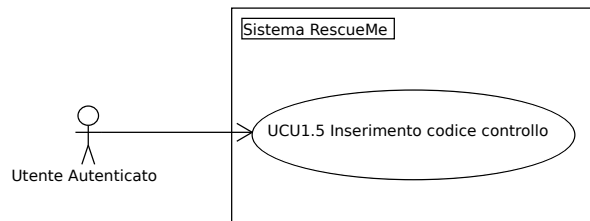


Figura 5: UCU 1.5: verifica account

Scopo e descrizione Un utente autenticato (come descritto nell'UCU 1.2) dovrebbe poter confermare la proprietà del recapito utilizzando il codice che il sistema ha inviato.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente autenticato; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema ritiene verificato il recapito relativo all'utente autenticato.

Flusso principale degli eventi

1. L'utente effettua il login (si veda UCU 1.2)
2. L'utente autenticato seleziona la funzionalità di verifica del proprio account
3. L'utente autenticato inserisce il codice di controllo ricevuto al recapito fornito in fase di registrazione (si veda UCU 1.1)
4. L'utente autenticato ha verificato il proprio account

Scenario alternativo Se il codice di conferma non fosse corretto il sistema comunica l'errore e ripresenta la pagina di verifica dell'account.

3.1.6 UCU 1.6: modifica password dimenticata

Attori coinvolti utente

Scopo e descrizione Un utente che avesse registrato un account secondo il caso d'uso UCU 1.1 dovrebbe poter impostare una nuova password nel caso in cui l'avesse dimenticata.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

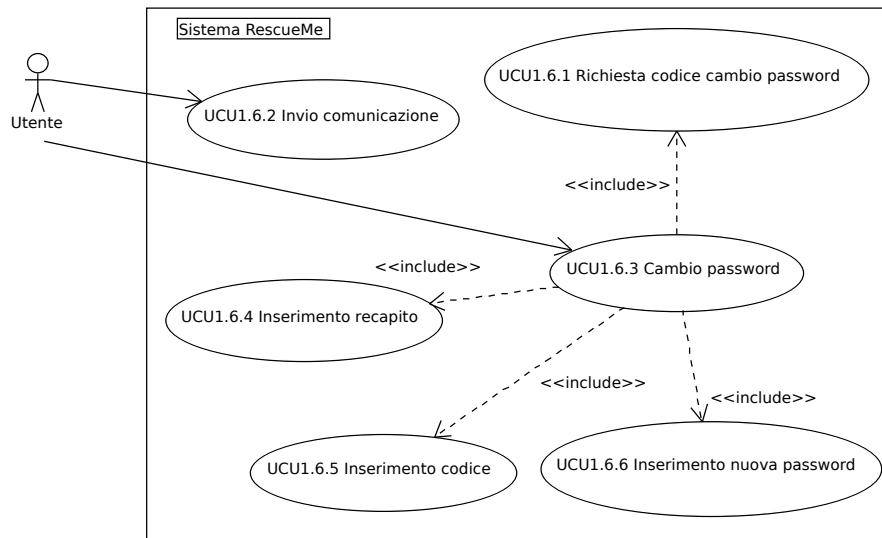


Figura 6: UCU 1.6: modifica password dimenticata

Postcondizione Il sistema ha memorizzato la modifica effettuata alla propria password da parte di un utente.

Flusso principale degli eventi

1. L'utente seleziona la funzionalità per la richiesta di un codice di cambio password
2. L'utente inserisce il recapito del proprio account registrato nel sistema
3. Il sistema invia una comunicazione contenente un codice di cambio password al recapito specificato (email o SMS coerentemente con il tipo di recapito)
4. L'utente accede alla funzionalità di cambio password
5. L'utente specifica il recapito del proprio account, il codice appena ricevuto di cambio password e la nuova password
6. L'utente conferma il cambio password
7. Le modifiche sono apportate al sistema, l'account corrispondente al recapito inserito avrà come nuova password quella appena specificata

Scenario alternativo Se il recapito inserito non appartiene a nessun account registrato nel sistema, la richiesta di un codice fallisce e il sistema comunica questo errore.

Se il recapito inserito nel form di cambio password non appartiene a nessun account registrato nel sistema il cambio fallisce e il sistema comunica l'errore tornando al form stesso.

Se il codice di cambio password non è stato inserito correttamente oppure è stato generato prima delle ultime 24 ore il cambio password fallisce e il sistema comunica quest'errore tornando nel form stesso.

3.2 UCS 1: Ambito segnalatore, caso d'uso generale

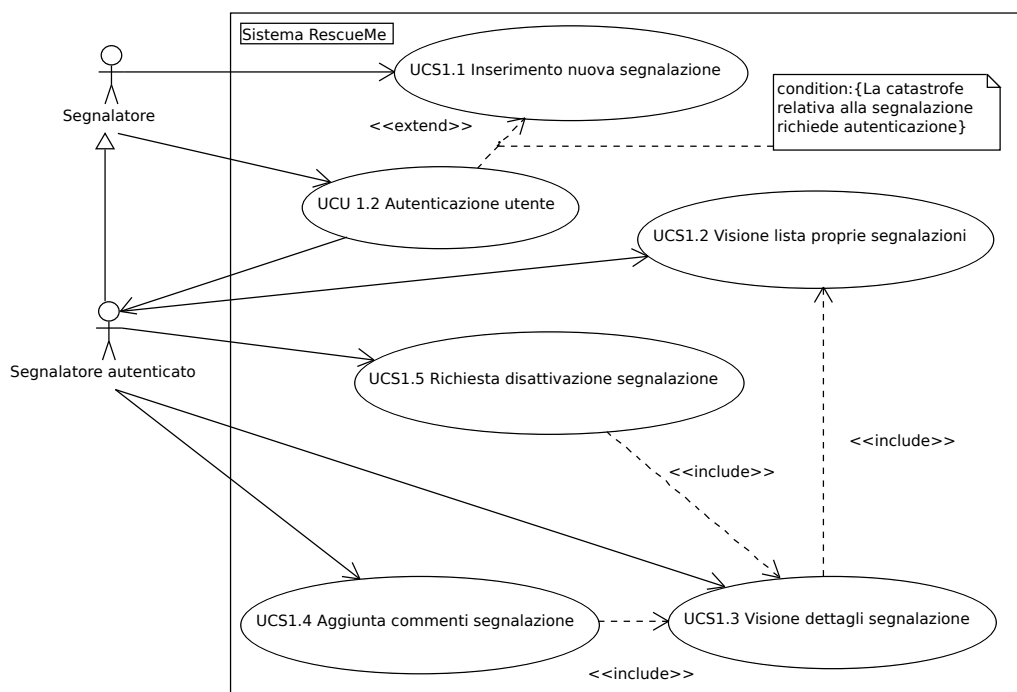


Figura 7: UCS 1: Ambito segnalatore, caso d'uso generale

Attori coinvolti segnalatore, segnalatore autenticato

Scopo e descrizione Un segnalatore deve poter inviare segnalazioni e, nel caso il tipo di catastrofe lo preveda, il segnalatore dev'essere autenticato al sistema (come descritto nell'UCU 1.2) prima di effettuare una segnalazione. Un segnalatore autenticato deve inoltre poter verificare lo stato delle segnalazioni inviate, leggere i commenti rilasciati dagli operatori, aggiungerne di propri, ed eventualmente poter richiedere l'annullamento delle proprie segnalazioni.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente segnalatore; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema ha memorizzato un'eventuale segnalazione inviata dal segnalatore, eventuali commenti inseriti o un eventuale richiesta di cancellazione di una segnalazione; ha inoltre mostrato all'utente segnalatore la lista delle proprie segnalazioni, ed eventualmente i dettagli relativi ad una di esse.

Flusso principale degli eventi

1. Il segnalatore può inserire una segnalazione (si veda UCS 1.1)
2. Il segnalatore autenticato può visualizzare la lista delle proprie segnalazioni (si veda UCS 1.2)
3. Il segnalatore autenticato può visualizzare i dettagli di una propria segnalazione (si veda UCS 1.3)
4. Il segnalatore autenticato può commentare una propria segnalazione (si veda UCS 1.4)
5. Il segnalatore autenticato può richiedere l'annullamento di una propria segnalazione (si veda UCS 1.5)

3.2.1 UCS 1.1: inserimento nuova segnalazione

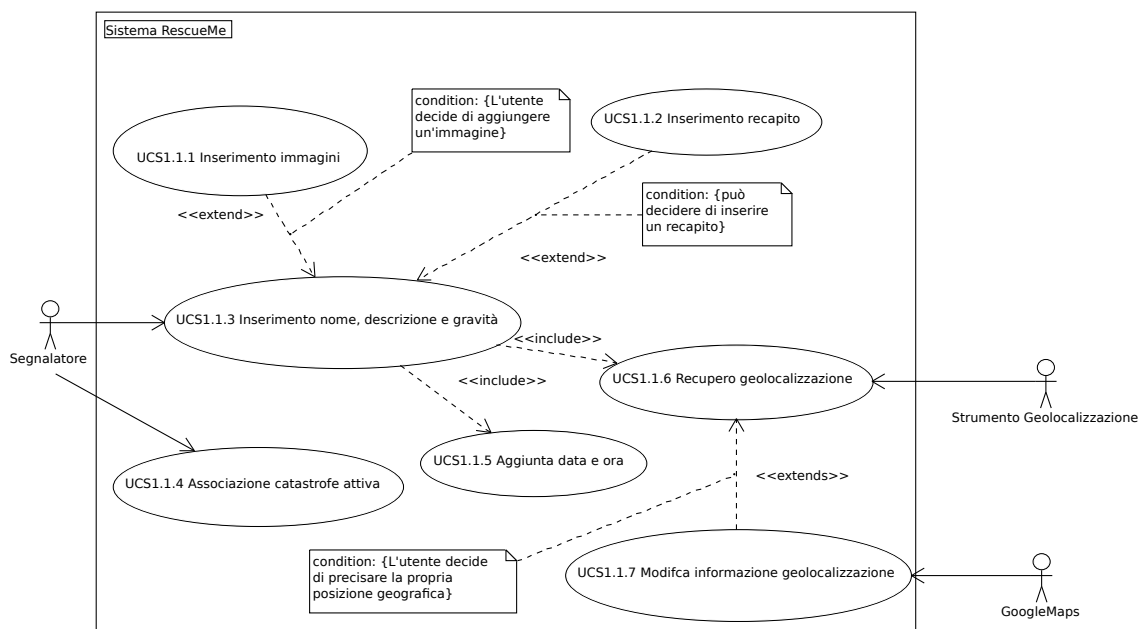


Figura 8: UCS 1.1: inserimento nuova segnalazione

Attori coinvolti segnalatore, strumento di geolocalizzazione, Google Maps

Scopo e descrizione Un segnalatore deve poter inserire una nuova segnalazione per una catastrofe registrata nel sistema. Per fare questo deve poter inserire un insieme di dati che identifichino tale segnalazione, deve inoltre poter fare ciò senza autenticarsi se questo è previsto dalla catastrofe per la quale sta effettuando la segnalazione.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente segnalatore; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema contiene ora una nuova segnalazione che il segnalatore, se autenticato (come descritto nell'UCU 1.2), può visualizzare e arricchire di commenti.

Flusso principale degli eventi

1. Il segnalatore accede alla funzionalità di inserimento di una nuova segnalazione
2. Il segnalatore inserisce nome, descrizione e gravità della propria segnalazione
3. Il segnalatore associa la propria segnalazione ad una catastrofe attiva nel sistema
4. Il sistema assegna alla segnalazione data e ora
5. Il sistema recupera la geolocalizzazione per mezzo di browser HTML5, GPS o geolocalizzazione IP e la comunica al segnalatore
6. Il segnalatore conferma la segnalazione

Scenario alternativo In ogni momento il segnalatore può annullare l'inserimento della segnalazione, il sistema ritorna alla pagina principale.

Il segnalatore può decidere di precisare la geolocalizzazione assegnata dal sistema al punto 5 per mezzo dello strumento GoogleMaps.

Quando la catastrofe lo richiedesse il segnalatore deve autenticarsi (come descritto nell'UCU 1.2), qualora non lo fosse già, prima di confermarne l'invio.

Il segnalatore ha la possibilità di indicare un recapito aggiuntivo, in particolare questo si rende necessario quando il segnalatore non sia registrato (secondo le modalità descritte nell'UCU 1.1) nel sistema e la catastrofe ammetta segnalazioni da utenti non registrati.

Prima di confermare la segnalazione il segnalatore può decidere di inserire una o più immagini relative a quanto segnalato.

3.2.2 UCS 1.2: visione lista proprie segnalazioni

Attori coinvolti segnalatore autenticato

Scopo e descrizione Un segnalatore autenticato (come descritto nell'UCU 1.2) deve poter visualizzare una lista delle proprie segnalazioni.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente segnalatore; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema mostra all'utente segnalatore la lista delle segnalazioni che ha inserito (come descritto nell'UCS 1.1).

Flusso principale degli eventi

1. L'utente segnalatore seleziona la funzionalità di visione della lista delle proprie segnalazioni
2. Vengono mostrate al segnalatore le proprie segnalazioni

3.2.3 UCS 1.3: visione dettagli segnalazione

Attori coinvolti segnalatore autenticato

Scopo e descrizione Un segnalatore autenticato (come descritto nell'UCU 1.2) deve poter visualizzare le informazioni relative ad una propria segnalazione specifica, come titolo, descrizione, gravità della segnalazione, stato di lavorazione, commenti inseriti (come descritto nell'UCS 1.4).

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente segnalatore; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema mostra all'utente segnalatore i dati relativi ad una specifica segnalazione che gli appartiene e che ha selezionato.

Flusso principale degli eventi

1. Il segnalatore visualizza la lista delle proprie segnalazioni (si veda UCS 1.2)
2. Il segnalatore seleziona una specifica segnalazione della quale intende visionare informazioni dettagliate

Scenario alternativo Il segnalatore può, in ogni momento, ritornare alla propria pagina principale.

3.2.4 UCS 1.4: aggiunta commenti segnalazione

Attori coinvolti segnalatore autenticato

Scopo e descrizione Un segnalatore autenticato (come descritto nell'UCU 1.2) deve poter aggiungere commenti alle proprie segnalazioni inviate in precedenza.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente segnalatore; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema ha memorizzato il commento inserito dall'utente segnalatore e mostra a quest'ultimo i dati relativi alla segnalazione per la quale il commento è stato inserito.

Flusso principale degli eventi

1. Il segnalatore visualizza i dettagli circa una propria specifica segnalazione (si veda UCS 1.3)
2. Il segnalatore inserisce il commento e seleziona la funzionalità di aggiunta
3. Il sistema riporta alla pagina web con le informazioni circa la segnalazione commentata aggiornata con il commento appena aggiunto

Scenario alternativo Il segnalatore può annullare l'inserimento di un commento ritornando alla pagina web con le informazioni circa la segnalazione selezionata.

3.2.5 UCS 1.5: richiesta annullamento segnalazione

Attori coinvolti segnalatore autenticato

Scopo e descrizione Un segnalatore autenticato (come descritto nell'UCU 1.2) dovrebbe poter richiedere l'annullamento di una propria segnalazione.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente segnalatore; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema ha memorizzato la richiesta di annullamento di una segnalazione da parte dell'utente segnalatore al quale essa è associata, e mostra i dettagli della segnalazione in esame secondo il caso d'uso UCS 1.3.

Flusso principale degli eventi

1. Il segnalatore visualizza i dettagli circa una propria specifica segnalazione (si veda UCS 1.3)
2. Il segnalatore seleziona la funzionalità di richiesta annullamento segnalazione

Scenario alternativo Il segnalatore può, in ogni momento, ritornare alla propria pagina principale, senza che l'annullamento venga portato a termine.

3.3 UCO 1: Ambito operatore, caso d'uso generale

Attori coinvolti operatore, operatore abilitato

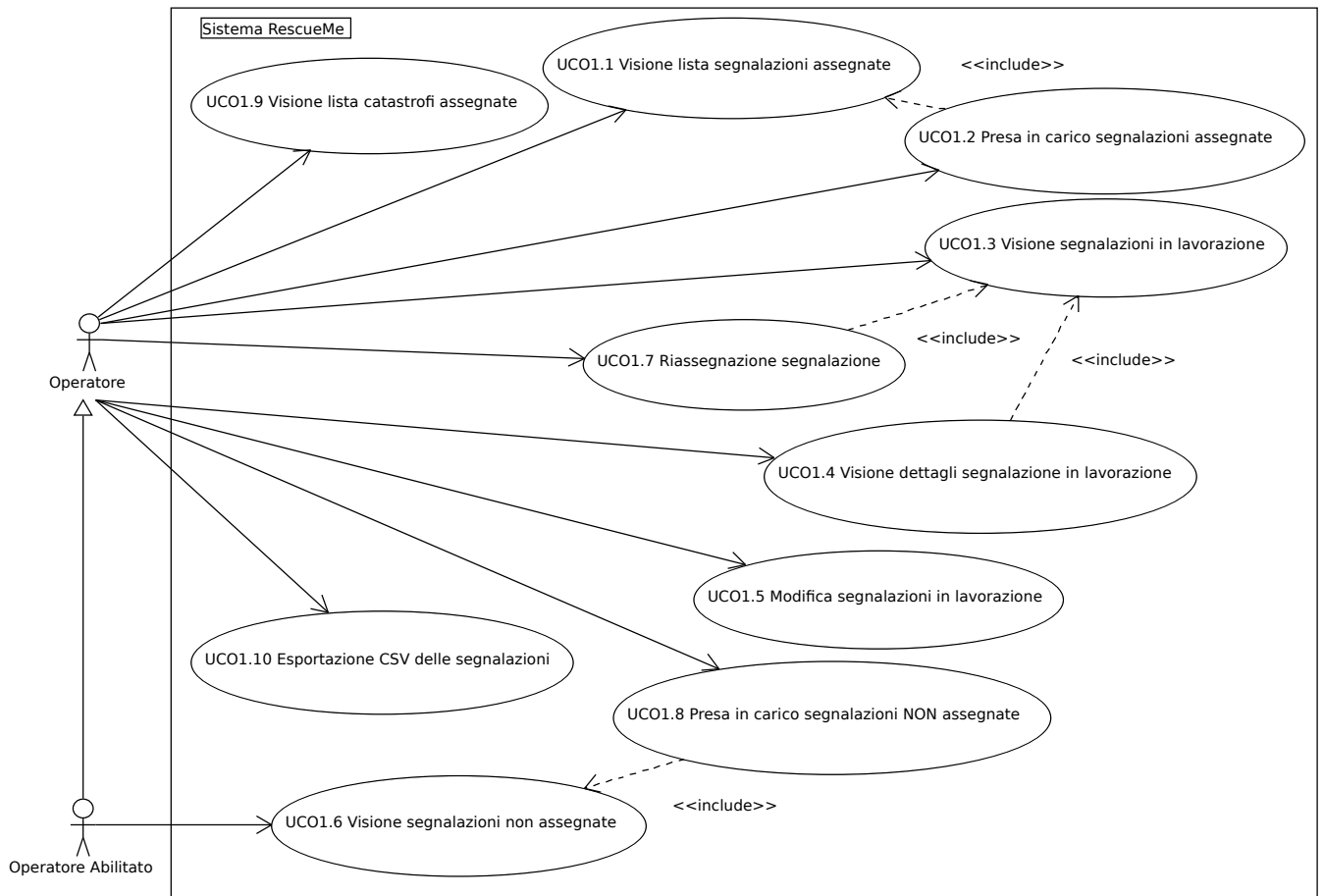


Figura 9: UCO 1: Ambito operatore, caso d'uso generale

Scopo e descrizione Un operatore deve poter visionare la lista delle catastrofi assegnate, la lista delle segnalazioni assegnate e la lista delle segnalazioni in lavorazione, deve poter prendere in carico (ovvero mettere in lavorazione) una segnalazione assegnata (presente nella lista delle segnalazioni), deve poter visualizzare i dettagli di una segnalazione in lavorazione e deve poterla modificare. Un operatore abilitato (ovvero un operatore di una autorità a cui l'Amministratore di autorità ha concesso la possibilità di gestire nuove segnalazioni) deve poter visionare la lista delle segnalazioni non ancora assegnate e deve poter assegnare ad un operatore (o gruppo di operatori) una delle segnalazioni presenti in lista. Un operatore deve poter assegnare ad un diverso operatore (o gruppo di operatori) una segnalazione. Un operatore dovrebbe poter esportare per ogni catastrofe di propria competenza i dati circa le segnalazioni in formato CSV.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente operatore; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema ha memorizzato eventuali modifiche effettuate, e ha mostrato all'utente operatore le opportune schermate grafiche.

Flusso principale degli eventi

1. L'operatore può vedere la lista delle segnalazioni che gli sono state assegnate (si veda UCO 1.1)
2. L'operatore può prendere in carico una segnalazione presente nella lista delle segnalazioni assegnate (si veda UCO 1.2)
3. L'operatore può vedere la lista delle segnalazioni sulle quali sta lavorando (che ha preso in carico) (si veda UCO 1.3)
4. L'operatore può vedere i dettagli relativi ad una segnalazione presente nella lista delle segnalazioni in lavorazione (si veda UCO 1.4)
5. L'operatore può modificare una segnalazione in lavorazione (si veda UCO 1.5)
6. L'operatore abilitato può vedere la lista delle segnalazioni non assegnate (si veda UCO 1.6)
7. L'operatore può assegnare ad un altro operatore una segnalazione (si veda UCO 1.7)
8. L'operatore abilitato può prendere in carico una segnalazione presente nella lista delle segnalazioni non assegnate (si veda UCO 1.8)
9. L'operatore può visualizzare la lista delle catastrofi che gli sono state assegnate (si veda UCO 1.9)
10. L'operatore dovrebbe poter esportare i dettagli delle segnalazioni relative ad una particolare catastrofe (UCO 1.4 in formato CSV)

Dal momento che il caso d'uso appena descritto rappresenta una visione di alto livello non si descrivono gli scenari alternativi che saranno analizzati in dettaglio nei casi d'uso seguenti.

3.3.1 UCO 1.1: visione lista segnalazioni assegnate

Attori coinvolti operatore

Scopo e descrizione Un operatore deve poter vedere la lista delle segnalazioni che gli sono state assegnate e deve poterla ordinare secondo gravità e data di immissione nel sistema.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente operatore; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

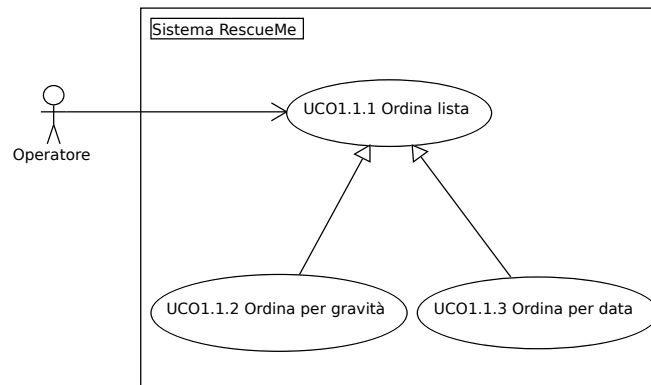


Figura 10: UCO 1.1: visione lista segnalazioni assegnate

Postcondizione Il sistema mostra all'utente operatore la lista delle segnalazioni assegnategli.

Flusso principale degli eventi

1. L'operatore preme il pulsante di visione della lista delle segnalazioni assegnate
2. L'operatore si trova sulla pagina che mostra la lista delle segnalazioni che gli sono state assegnate

Scenario Alternativo L'operatore può in ogni momento decidere di ordinare la lista secondo due criteri:

- Gravità
- Data di immissione

3.3.2 UCO 1.2: presa in carico di una segnalazione assegnata

Attori coinvolti operatore

Scopo e descrizione Un operatore deve poter prendere in carico una segnalazione presente nella lista delle segnalazioni assegnate ponendola nello stato in lavorazione.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente operatore; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema ha memorizzato le modifiche effettuate, e ha aggiunto la segnalazione specificata nella lista delle segnalazioni in lavorazione per l'utente operatore in esame.

Flusso principale degli eventi

1. L'operatore visualizza la lista delle segnalazioni assegnate (si veda UCO 1.1)
2. L'operatore seleziona una segnalazione da prendere in carico
3. L'operatore conferma la decisione di lavorare sulla segnalazione selezionata

Scenario Alternativo L'operatore può annullare l'operazione di presa in carico della segnalazione, in questo caso torna alla lista delle segnalazioni assegnate senza che le modifiche siano salvate nel sistema.

3.3.3 UCO 1.3: visione lista segnalazioni in lavorazione

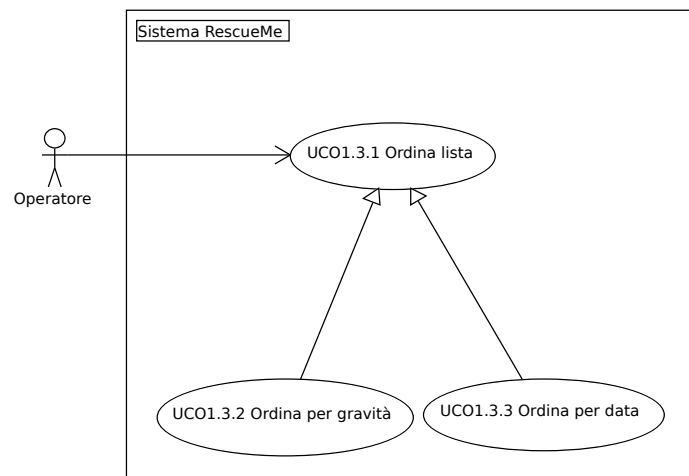


Figura 11: *UCO 1.3: visione lista segnalazioni in lavorazione*

Attori coinvolti operatore

Scopo e descrizione Un operatore deve poter vedere la lista delle segnalazioni sulle quali sta lavorando (che ha preso in carico).

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente operatore; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema mostra all'utente operatore la lista delle segnalazioni sulle quali sta lavorando (che ha prima preso in carico come descritto nell'UCO 1.2).

Flusso principale degli eventi

1. L'operatore seleziona la funzionalità di visione della lista delle segnalazioni in lavorazione (si veda UCO 1.3)
2. L'operatore si trova sulla pagina che mostra la lista delle proprie segnalazioni in lavorazione e la può scorrere nella sua totalità

Scenario Alternativo L'operatore può in ogni momento decidere di ordinare la lista secondo due criteri:

- Gravità
- Data di immissione

3.3.4 UCO 1.4: visione dettagli segnalazione in lavorazione

Attori coinvolti operatore

Scopo e descrizione Un operatore deve poter visualizzare le informazioni dettagliate, come autore, descrizione, titolo e gravità, circa una segnalazione sulla quale sta lavorando (che ha preso in carico come descritto nell'UCO 1.2).

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente operatore; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema mostra all'utente operatore le informazioni dettagliate (come autore, titolo, descrizione e gravità) riguardanti una specifica segnalazione sulla quale l'operatore sta lavorando

Flusso principale degli eventi

1. L'operatore visualizza della lista delle segnalazioni in lavorazione (si veda UCO 1.3)
2. L'operatore seleziona una specifica segnalazione in lavorazione della quale è interessato a visualizzare maggiori informazioni

Scenario Alternativo L'operatore può, in ogni momento, ritornare alla propria pagina principale.

3.3.5 UCO 1.5: modifica segnalazione in lavorazione

Attori coinvolti operatore, GoogleMaps

Scopo e descrizione Un operatore deve poter modificare le informazioni di una segnalazione sulla quale sta lavorando (che ha preso in carico come descritto nell'UCO 1.2).

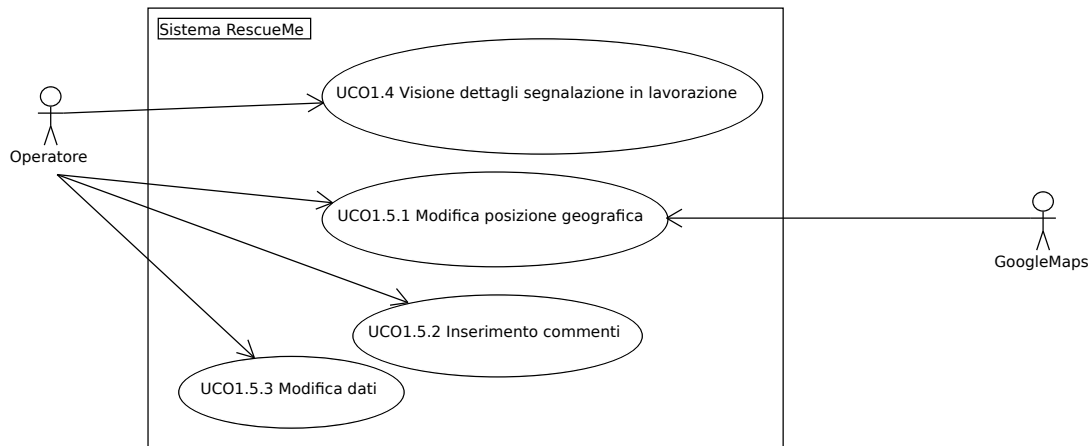


Figura 12: UCO 1.5: modifica segnalazione in lavorazione

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente operatore; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema ha memorizzato le modifiche effettuate alla segnalazione in lavorazione selezionata, e mostra all'utente operatore (che sta lavorando su di essa) le informazioni di dettaglio della segnalazione (si veda UCO 1.4).

Flusso principale degli eventi

1. L'operatore visualizza le informazioni di dettaglio di una segnalazione in lavorazione (si veda UCO 1.4)
2. L'operatore modifica le informazioni in tre modi:
 - Modifica dei dati: assegnare un livello di priorità da 1 a 3, indicare il numero di persone coinvolte, assegnare un livello di gravità e modificare lo stato della segnalazione in conclusa o rifiutata
 - Inserimento di un commento
 - Modifica della posizione geografica per mezzo di GoogleMaps
3. L'operatore conferma le modifiche alla segnalazione

Scenario Alternativo L'operatore può annullare l'operazione di modifica ritornando così alla pagina di informazioni sulla segnalazione selezionata, senza che le modifiche effettuate siano memorizzate.

3.3.6 UCO 1.6: visione lista segnalazioni non assegnate

Attori coinvolti operatore abilitato

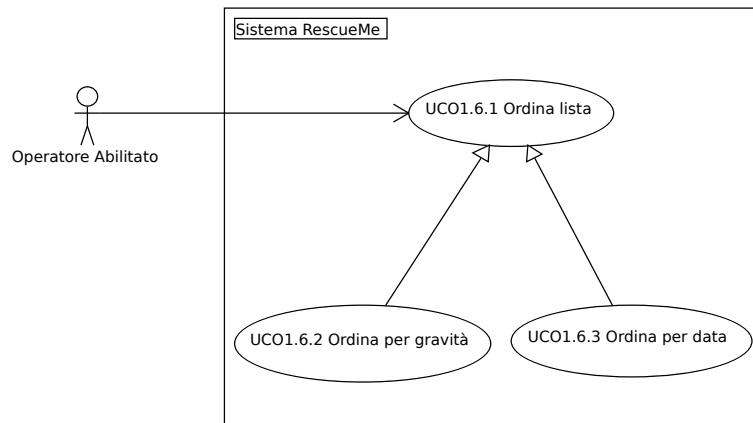


Figura 13: UCO 1.6: visione lista segnalazioni non assegnate

Scopo e descrizione Un operatore abilitato dall'amministratore di autorità a visualizzare le segnalazioni non assegnate riguardanti catastrofi della propria autorità deve poterlo fare.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente operatore; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema mostra all'utente operatore la lista delle segnalazioni non ancora assegnate ad alcun operatore o gruppo di operatori, relative ad una specifica catastrofe associata all'autorità alla quale l'operatore appartiene.

Flusso principale degli eventi

1. L'operatore abilitato seleziona la funzionalità di visione della lista delle segnalazioni non assegnate
2. L'operatore si trova sulla pagina che mostra la lista delle segnalazioni non assegnate e la può scorrere nella sua totalità

Scenario Alternativo L'operatore può in ogni momento decidere di ordinare la lista secondo due criteri:

- Gravità
- Data di immissione

3.3.7 UCO 1.7: riassegnazione segnalazione

Attori coinvolti operatore

Scopo e descrizione Un operatore deve poter assegnare ad un altro operatore o ad un gruppo di operatori un segnalazione a suo carico (in lavorazione).

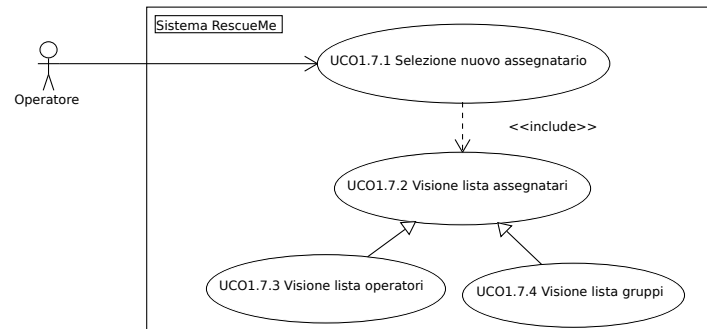


Figura 14: UCO 1.7: riassegnazione segnalazione

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente operatore; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema ha memorizzato la riassegnazione di una segnalazione da parte di un utente operatore ad un altro utente operatore o gruppo di operatori.

Flusso principale degli eventi

1. L'operatore visualizza una lista di segnalazioni in lavorazione (si veda UCO 1.3)
2. L'operatore seleziona una segnalazione da riassegnare
3. L'operatore visualizza una lista di assegnatari:
 - Lista degli operatori della propria autorità
 - Lista dei gruppi della propria autorità
4. L'operatore seleziona un assegnatario
5. L'operatore conferma l'assegnazione della segnalazione al nuovo assegnatario

Scenario Alternativo L'operatore può annullare l'operazione di modifica ritornando così alla propria pagina principale, senza che le modifiche effettuate siano memorizzate.

3.3.8 UCO 1.8: presa in carico di una segnalazione non assegnata ad alcun operatore

Attori coinvolti operatore abilitato

Scopo e descrizione Un operatore abilitato deve poter prendere in carico una segnalazione presente nella lista delle segnalazioni non assegnate ad alcun operatore, potendo così aggiungerci commenti e riassegnarla ad altri operatori.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente operatore; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema ha memorizzato la segnalazione specificata nella lista delle segnalazioni in lavorazione dell'utente operatore.

Flusso principale degli eventi

1. L'operatore abilitato visualizza la lista delle segnalazioni non assegnate (si veda UCO 1.6)
2. L'operatore abilitato seleziona una segnalazione da prendere in carico
3. L'operatore abilitato conferma la decisione di lavorare sulla segnalazione selezionata

Scenario Alternativo L'operatore abilitato può annullare l'operazione di presa in carico della segnalazione, in questo caso torna alla lista delle segnalazioni non assegnate senza che le modifiche siano salvate nel sistema.

3.3.9 UCO 1.9: visione lista catastrofi assegnate

Attori coinvolti operatore

Scopo e descrizione Un operatore deve poter vedere la lista delle catastrofi che gli sono state assegnate

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'utente operatore; è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema mostra all'utente operatore la lista delle catastrofi che gli sono assegnate.

Flusso principale degli eventi

1. L'operatore seleziona la funzionalità di visione della lista delle catastrofi assegnate
2. L'operatore si trova sulla pagina che mostra la lista delle catastrofi che gli sono state assegnate

3.4 UCAA 1: Ambito amministratore di autorità, caso d'uso generale

Attori coinvolti amministratore di autorità

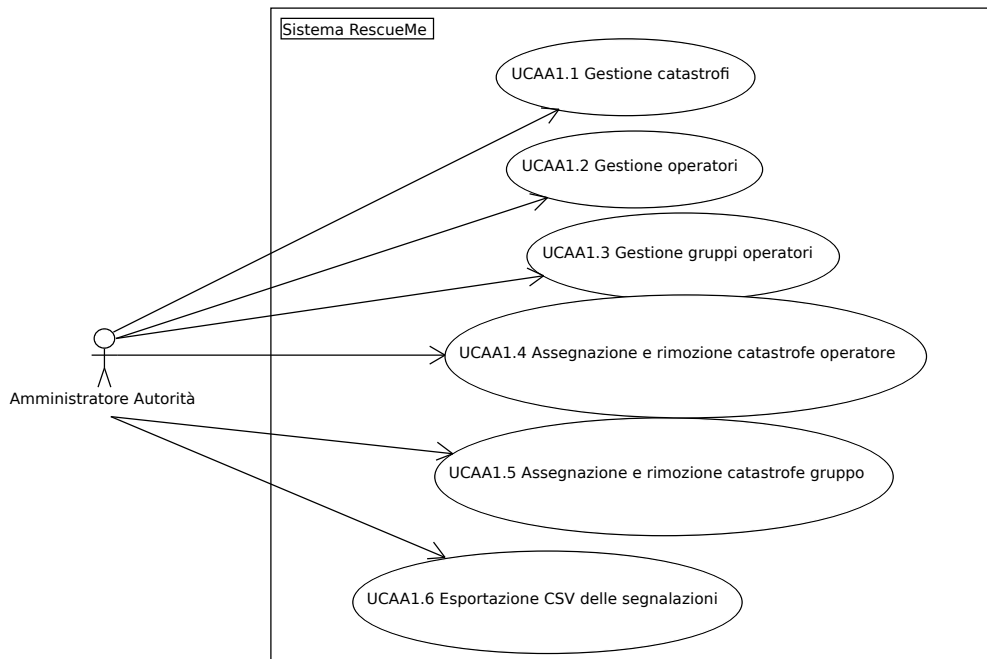


Figura 15: UCAA 1: Ambito amministratore di autorità, caso d'uso generale

Scopo e descrizione Un amministratore di autorità deve poter gestire catastrofi, operatori, gruppi di operatori, deve poter assegnare catastrofi a singoli operatori o gruppi e può esportare in formato CSV le segnalazioni in merito a catastrofi assegnate all'autorità che rappresenta.

Precondizione Il sistema propone all'utente amministratore di autorità una schermata grafica, ed è in attesa che selezioni una funzionalità.

Postcondizione L'amministratore di autorità ha selezionato la funzionalità di interesse e se sono state effettuate modifiche allo stato del sistema, queste sono state registrate nel sistema.

Flusso principale degli eventi

1. L'amministratore di autorità può gestire catastrofi (si veda UCO 1.1)
2. L'amministratore di autorità può gestire gli operatori (si veda UCAA 1.2)
3. L'amministratore di autorità può gestire gruppi di operatori (si veda UCAA 1.3)
4. L'amministratore di autorità può assegnare o rimuovere una catastrofe ad un operatore (si veda UCAA 1.4)
5. L'amministratore di autorità può assegnare o rimuovere una catastrofe ad un gruppo (si veda UCAA 1.5)

6. L'amministratore di autorità può esportare le segnalazioni in merito alle catastrofi assegnate in formato CSV

Dal momento che il caso d'uso appena descritto rappresenta una visione di alto livello non si descrivono gli scenari alternativi che saranno analizzati in dettaglio nei casi d'uso seguenti.

3.4.1 UCAA 1.1: gestione catastrofi

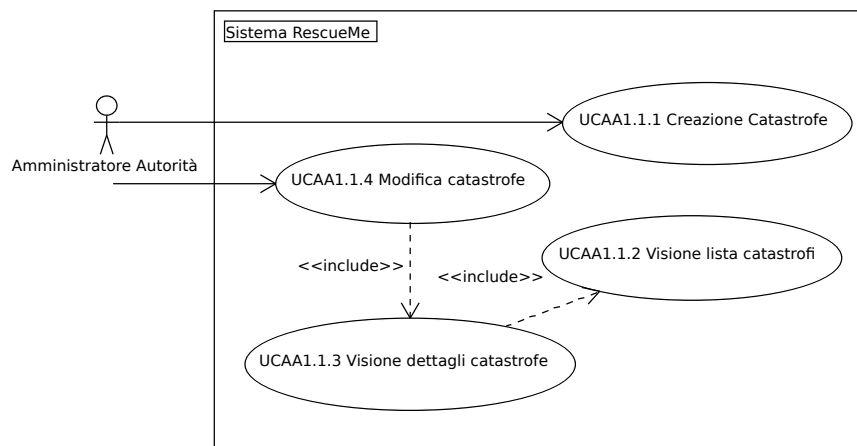


Figura 16: UCAA 1.1: gestione catastrofi

Attori coinvolti amministratore di autorità

Scopo e descrizione Un amministratore di autorità deve poter visualizzare la lista delle catastrofi associate alla propria autorità, visualizzare i dettagli di una di esse, creare una nuova catastrofe, o modificare una catastrofe associata alla propria autorità.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, in attesa che l'utente amministratore di autorità selezioni una funzionalità, e gli propone una schermata grafica.

Postcondizione L'amministratore di autorità ha selezionato la funzionalità di interesse e se sono state effettuate modifiche allo stato del sistema, queste sono state registrate nel sistema.

Flusso principale degli eventi

1. L'amministratore di autorità può gestire catastrofi, ovvero può:
 - Creare una nuova catastrofe (si veda UCAA 1.1.1)
 - Visualizzare la lista delle catastrofi (si veda UCAA 1.1.2)

- Visualizzare i dettagli di una catastrofe (si veda UCAA 1.1.3)
- Modificare una catastrofe (si veda UCAA 1.1.4)

3.4.2 UCAA 1.1.1: creazione nuova catastrofe

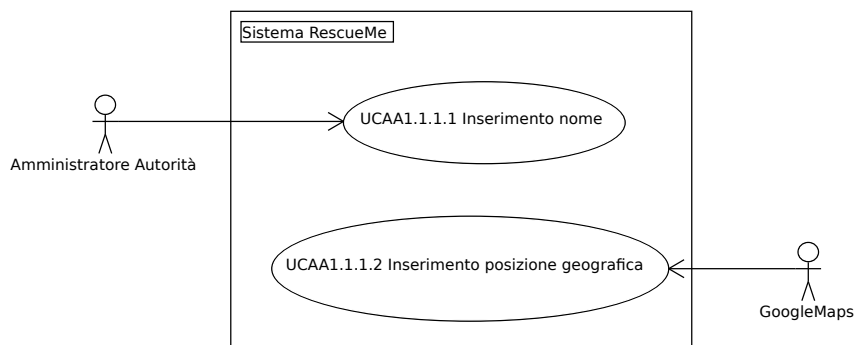


Figura 17: UCAA 1.1.1: creazione nuova catastrofe

Attori coinvolti amministratore di autorità, GoogleMaps

Scopo e descrizione Un amministratore di autorità deve poter creare una nuova catastrofe.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, in attesa che l'utente amministratore di autorità selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema ha memorizzato la catastrofe inserita dall'utente amministratore di autorità.

Flusso principale degli eventi

1. L'amministratore di autorità seleziona la funzionalità di costruzione di una nuova catastrofe
2. L'amministratore di autorità inserisce un nome per la nuova catastrofe
3. L'amministratore di autorità specifica la posizione geografica della catastrofe per mezzo di GoogleMaps
4. L'amministratore di autorità conferma l'inserimento della nuova catastrofe

Scenario alternativo L'amministratore di autorità può annullare l'operazione di inserimento ritornando così alla propria pagina principale. Nel caso in cui il nome associato alla catastrofe fosse già in uso il sistema non permette la creazione, e segnala l'errore ritornando al form di creazione.

3.4.3 UCAA 1.1.2: visione lista catastrofi

Attori coinvolti amministratore di autorità

Scopo e descrizione Un amministratore di autorità deve poter vedere la lista delle catastrofi associate alla propria autorità.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, in attesa che l'utente amministratore di autorità selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema propone all'utente amministratore di autorità la lista delle catastrofi associate all'autorità alla quale l'amministratore appartiene.

Flusso principale degli eventi

1. L'amministratore di autorità seleziona la funzionalità di visione della lista delle catastrofi
2. L'amministratore di autorità si trova sulla pagina che mostra la lista delle catastrofi assegnate alla propria autorità e la può scorrere nella sua totalità

3.4.4 UCAA 1.1.3: visione dettagli catastrofe

Attori coinvolti amministratore di autorità

Scopo e descrizione Un amministratore di autorità dovrebbe poter vedere informazioni dettagliate circa una catastrofe presente nella lista delle catastrofi, come titolo e descrizione.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, in attesa che l'utente amministratore di autorità selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema mostra all'utente le informazioni relative alla catastrofe selezionata.

Flusso principale degli eventi

1. L'amministratore di autorità visualizza la lista delle catastrofi (si veda UCAA 1.1.2)
2. L'amministratore di autorità seleziona una specifica catastrofe della quale è interessato a visualizzare informazioni

Scenario alternativo L'amministratore di autorità può, in ogni momento, ritornare alla propria pagina principale.

3.4.5 UCAA 1.1.4: modifica catastrofe

Attori coinvolti amministratore di autorità, GoogleMaps

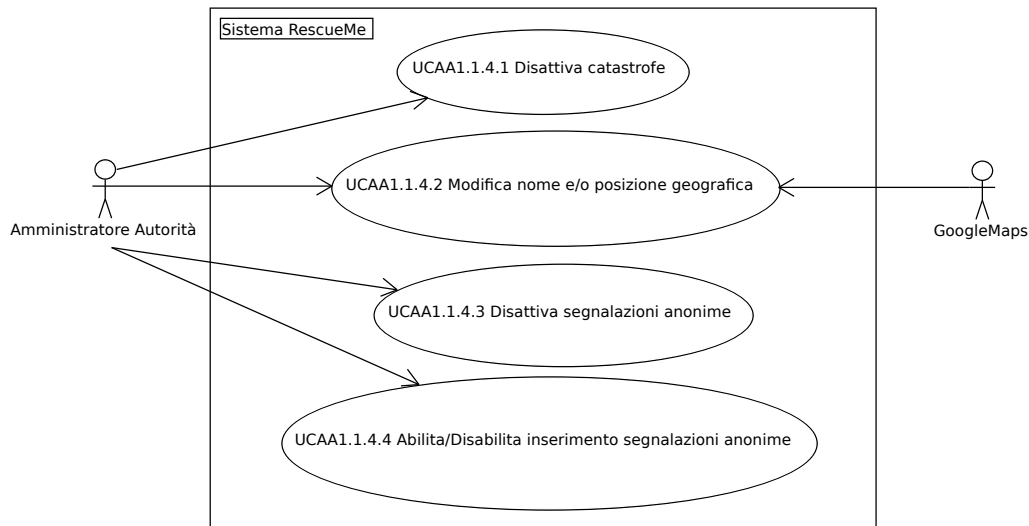


Figura 18: UCAA 1.1.4: modifica catastrofe

Scopo e descrizione Un amministratore di autorità deve poter modificare le informazioni relative ad una specifica catastrofe.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale e gli propone una schermata grafica; è inoltre in attesa che l'utente amministratore di autorità selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema ha memorizzato eventuali modifiche effettuate dall'utente amministratore di sistema.

Flusso principale degli eventi

1. L'amministratore di autorità visualizza i dettagli circa una specifica catastrofe (si veda UCAA 1.1.3)
2. L'amministratore di autorità seleziona la funzionalità di modifica per la catastrofe selezionata
3. L'amministratore di autorità modifica la catastrofe in tre modi:
 - Disattiva la catastrofe
 - Disattiva le segnalazioni anonime per la catastrofe
 - Modifica nome e/o posizione geografica della catastrofe per mezzo di GoogleMaps
 - Abilita/disabilita l'inserimento di segnalazioni anonime per la catastrofe
4. L'amministratore di autorità conferma le modifica alla catastrofe

Scenario alternativo L'amministratore di autorità può annullare l'operazione di modifica ritornando così alla propria pagina principale.
Nel caso in cui il nuovo nome associato alla catastrofe fosse già in uso il sistema non permette la modifica e segnala l'errore ritornando al form di modifica.

3.4.6 UCAA 1.2: gestione operatori

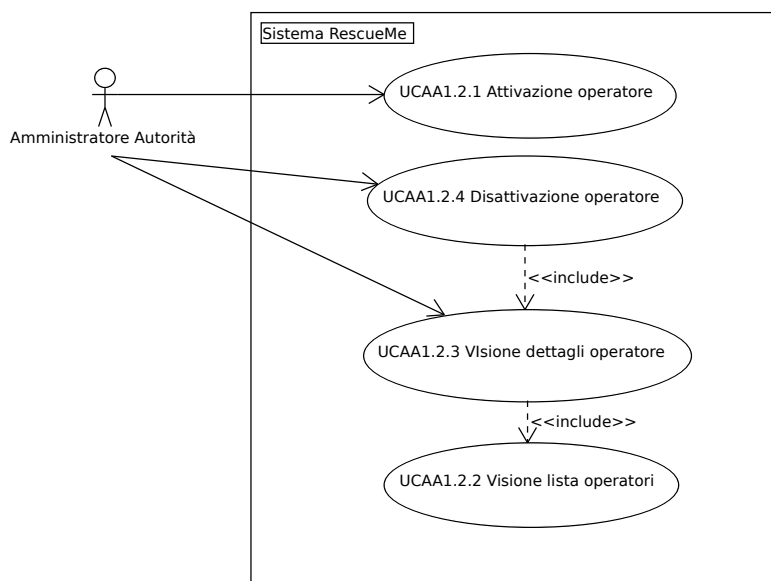


Figura 19: UCAA 1.2: gestione operatori

Attori coinvolti amministratore di autorità

Scopo e descrizione Un amministratore di autorità deve poter attivare un nuovo operatore per la propria autorità, visualizzare la lista degli operatori relativi alla propria autorità, visualizzare i dettagli di uno di essi, o disattivare un operatore.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale e gli propone una schermata grafica; è inoltre in attesa che l'utente amministratore di autorità selezioni una funzionalità.

Postcondizione L'amministratore di autorità ha selezionato la funzionalità di interesse e se sono state effettuate modifiche allo stato del sistema, queste sono state registrate nel sistema.

L'amministratore di autorità può gestire gli operatori, ovvero può:

- Attivare un nuovo operatore per la propria autorità (si veda UCAA 1.2.1)
- Vedere la lista degli operatori della propria autorità (si veda UCAA 1.2.2)
- Vedere i dettagli di un operatore in lista (si veda UCAA 1.2.3)
- Disattivare un operatore in lista (si veda UCAA 1.2.4)

Scenario alternativo L'amministratore di autorità può, in ogni momento, ritornare alla propria pagina principale.

3.4.7 UCAA 1.2.1: attivazione operatore

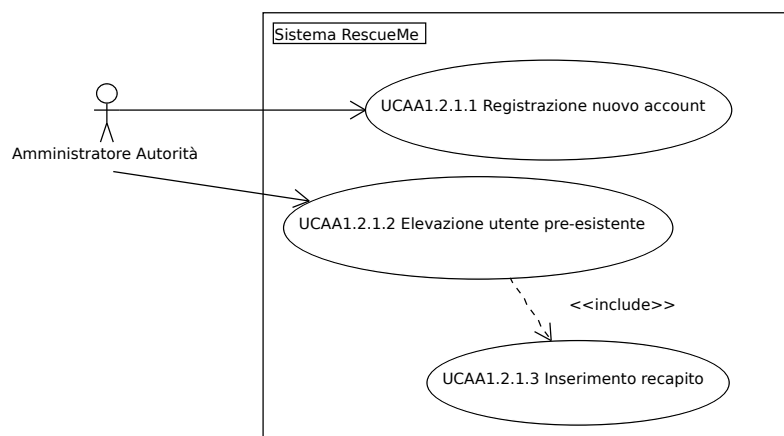


Figura 20: UCAA 1.2.1: attivazione operatore

Attori coinvolti amministratore di autorità

Scopo e descrizione Un amministratore di autorità deve poter aggiungere nuovi operatori alla propria autorità.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale e gli propone una schermata grafica; è inoltre in attesa che l'utente amministratore di autorità selezioni una funzionalità.

Postcondizione L'amministratore di autorità ha assegnato un nuovo operatore all'autorità che rappresenta e questa modifica è stata registrata nel sistema.

Flusso principale degli eventi

- L'amministratore di autorità seleziona la funzionalità di aggiunta nuovo operatore
- L'amministratore di autorità ha due possibilità:
 - Elevare un utente pre-esistente al ruolo di operatore, inserendone il recapito
 - Registrare un nuovo account (secondo le modalità descritte nell'UCU 1.1) e assegnargli il ruolo di operatore

Scenario alternativo L'amministratore di autorità può, in ogni momento, annullare l'operazione, in questo caso viene rimandato alla propria pagina principale.

Nel caso in cui si stia elevando un utente pre-esistente e il recapito inserito non sia valido, il sistema non permette l'attivazione dell'operatore e segnala l'errore ritornando alla pagina di attivazione.

3.4.8 UCAA 1.2.2: visione lista operatori

Attori coinvolti amministratore di autorità

Scopo e descrizione Un amministratore di autorità deve poter vedere la lista degli operatori della propria autorità.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale e gli propone una schermata grafica; è inoltre in attesa che l'utente amministratore di autorità selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema mostra all'utente amministratore di autorità la lista degli operatori associati all'autorità alla quale l'amministratore appartiene.

Flusso principale degli eventi

1. L'amministratore di autorità seleziona la funzionalità di visione della lista degli operatori
2. L'amministratore di autorità si trova sulla pagina che mostra la lista degli operatori e la può scorrere nella sua totalità

3.4.9 UCAA 1.2.3: visione dettagli operatore

Attori coinvolti amministratore di autorità

Scopo e descrizione Un amministratore di autorità dovrebbe poter vedere informazioni dettagliate circa un operatore presente nella lista degli operatori, come nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale e gli propone una schermata grafica; è inoltre in attesa che l'utente amministratore di autorità selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema mostra all'utente amministratore di autorità i dettagli relativi all'operatore selezionato dalla lista.

Flusso principale degli eventi

1. L'amministratore di autorità visualizza la lista degli operatori (si veda UCAA 1.2.2)
2. L'amministratore di autorità seleziona uno specifico operatore del quale è interessato a visualizzare informazioni

Scenario alternativo L'amministratore di autorità può, in ogni momento, ritornare alla propria pagina principale.

3.4.10 UCAA 1.2.4: disattivazione operatore

Attori coinvolti amministratore di autorità

Scopo e descrizione Un amministratore di autorità dovrebbe poter rimuovere operatori dalla propria autorità.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale e gli propone una schermata grafica; è inoltre in attesa che l'utente amministratore di autorità selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema ha memorizzato la disattivazione dell'operatore in esame da parte dell'utente amministratore di autorità

Flusso principale degli eventi

- L'amministratore di autorità visualizza i dettagli di uno specifico operatore (si veda UCAA 1.2.3)
- L'amministratore di autorità seleziona la funzionalità di disattivazione dell'operatore selezionato
- L'amministratore di autorità conferma la disattivazione dell'operatore

Scenario alternativo L'amministratore di autorità può, in ogni momento, annullare l'operazione, in questo caso viene rimandato alla propria pagina principale.

3.4.11 UCAA 1.3: gestione gruppi di operatori

Attori coinvolti amministratore di autorità

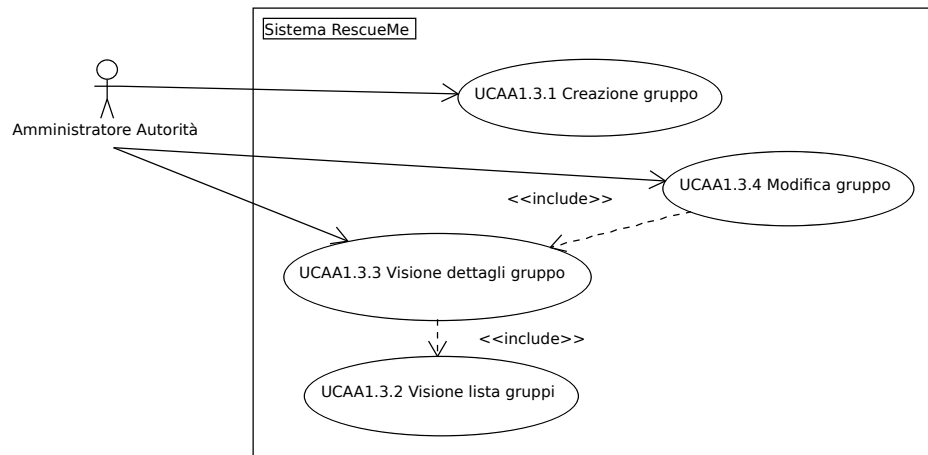


Figura 21: UCAA 1.3: gestione gruppi di operatori

Scopo e descrizione Un amministratore di autorità deve poter creare un gruppo di operatori associato alla propria autorità, visualizzare la lista degli operatori e dei gruppi di operatori associati alla propria autorità, visualizzare i dettagli relativi ad uno di questi gruppi, o modificare un gruppo di operatori.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale e gli propone una schermata grafica; è inoltre in attesa che l'utente amministratore di autorità selezioni una funzionalità.

Postcondizione L'amministratore di autorità ha selezionato la funzionalità di interesse e se sono state effettuate modifiche allo stato del sistema, queste sono state registrate nel sistema.

L'amministratore di autorità può gestire gruppi di operatori, ovvero può:

- Creare un nuovo gruppo di operatori (si veda UCAA 1.3.1)
- Visualizzare la lista dei gruppi della propria autorità (si veda UCAA 1.3.2)
- Visualizzare i dettagli di un gruppo in lista (si veda UCAA 1.3.3)
- Modificare un gruppo (si veda UCAA 1.3.4)

3.4.12 UCAA 1.3.1: creazione gruppo

Attori coinvolti amministratore di autorità

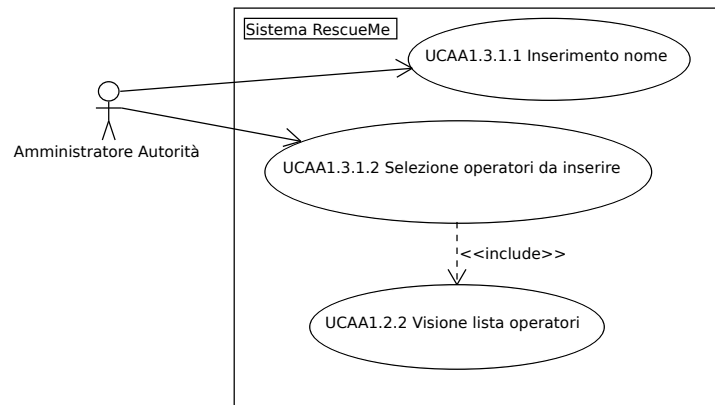


Figura 22: UCAA 1.3.1: creazione gruppo

Scopo e descrizione Un amministratore di autorità deve poter creare nuovi gruppi di operatori per la propria autorità aggiungendo al nuovo gruppo tutti gli operatori che desidera presi dalla lista degli operatori.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale e gli propone una schermata grafica; è inoltre in attesa che l'utente amministratore di autorità selezioni una funzionalità.

Postcondizione L'amministratore di autorità ha creato un nuovo gruppo di operatori per l'autorità che rappresenta e questa modifica è stata registrata nel sistema.

Flusso principale degli eventi

1. L'amministratore di autorità seleziona la funzionalità di creazione di un nuovo gruppo
2. L'amministratore di autorità inserisce un nome per il gruppo che sta creando
3. L'amministratore di autorità visiona la lista degli operatori per la propria autorità (si veda UCAA 1.2.2) e seleziona quelli da inserire nel gruppo
4. L'amministratore di autorità conferma la creazione del gruppo

Scenario alternativo L'amministratore di autorità può annullare l'operazione di creazione, in questo caso il sistema non deve tenere traccia alcuna delle modifiche effettuate prima dell'annullamento e ritorna alla pagina principale. Nel caso in cui il nome del gruppo fosse già in uso, per l'autorità rappresentata dall'amministratore di autorità, l'operazione non viene concessa e il sistema ritorna al form di inserimento del nome segnalando l'errore.

3.4.13 UCAA 1.3.2: visione lista gruppi

Attori coinvolti amministratore di autorità

Scopo e descrizione Un amministratore di autorità deve poter vedere la lista dei gruppi di operatori della propria autorità.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale e gli propone una schermata grafica; è inoltre in attesa che l'utente amministratore di autorità selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema mostra all'utente amministratore di autorità la lista dei gruppi di operatori associati all'autorità alla quale l'amministratore appartiene.

Flusso principale degli eventi

1. L'amministratore di autorità seleziona la funzionalità di visione della lista dei gruppi
2. L'amministratore di autorità si trova sulla pagina che mostra la lista dei gruppi e la può scorrere nella sua totalità

3.4.14 UCAA 1.3.3: visione dettagli gruppo

Attori coinvolti amministratore di autorità

Scopo e descrizione Un amministratore di autorità dovrebbe poter vedere informazioni dettagliate circa un gruppo di operatori presente nella lista dei gruppi.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale e gli propone una schermata grafica; è inoltre in attesa che l'utente amministratore di autorità selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema mostra all'utente amministratore di autorità i dettagli relativi ad un gruppo di operatori selezionato dalla lista.

Flusso principale degli eventi

1. L'amministratore di autorità visualizza la lista dei gruppi (si veda UCAA 1.3.2)
2. L'amministratore di autorità seleziona uno specifico gruppo del quale è interessato a visualizzare informazioni

Scenario alternativo L'amministratore di autorità può, in ogni momento, ritornare alla propria pagina principale.

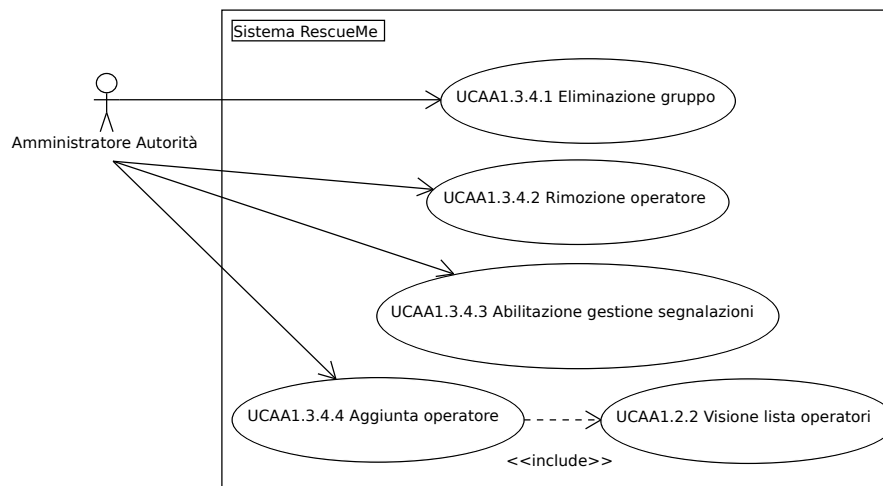


Figura 23: UCAA 1.3.4: modifica gruppo

3.4.15 UCAA 1.3.4: modifica gruppo

Attori coinvolti amministratore di autorità

Scopo e descrizione Un amministratore di autorità deve poter modificare i propri gruppi di operatori, aggiungendo operatori, rimuovendo operatori, abilitando operatori alla gestione di nuove segnalazioni ed infine potendo eliminare operatori.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale e gli propone una schermata grafica; è inoltre in attesa che l'utente amministratore di autorità selezioni una funzionalità.

Postcondizione L'amministratore di autorità ha modificato il gruppo secondo le possibilità elencate, il sistema ha registrato le modifiche, se le operazioni effettuate garantiscono ancora l'esistenza del gruppo allora l'amministratore si trova sulla pagina con le informazioni sul gruppo, altrimenti se il gruppo è stato eliminato si trova nella pagina che presenta la lista dei gruppi.

Flusso principale degli eventi

1. L'amministratore di autorità visualizza i dettagli di un gruppo (si veda UCAA 1.3.3)
2. L'amministratore di autorità modifica il gruppo selezionato in uno dei seguenti modi:
 - Aggiunta operatore:
 - (a) L'amministratore di autorità visualizza la lista degli operatori della propria autorità (si veda UCAA 1.2.2)

- (b) L'amministratore di autorità seleziona un operatore da aggiungere
 - Abilitazione gestione nuove segnalazioni
 - Rimozione operatore:
 - (a) L'amministratore di autorità si trova nella pagina delle informazioni del gruppo che presenta anche la lista degli operatori associati a quel gruppo
 - (b) L'amministratore di autorità seleziona un operatore da rimuovere
 - Eliminazione gruppo
3. L'amministratore di autorità conferma le modifiche effettuate

Scenari alternativi

1. L'amministratore di autorità può annullare l'operazione di modifica: in questo caso il sistema non deve tenere traccia alcuna delle modifiche effettuate prima dell'annullamento e ripresenta all'amministratore di autorità la pagina principale
2. Nel caso in cui la modifica consistesse nella rimozione di un operatore questa fallisce quando l'operatore da rimuovere avesse segnalazioni non concluse a nome del gruppo
3. Nel caso in cui la modifica consistesse nell'eliminazione del gruppo questa fallisce quando il gruppo contenesse almeno un operatore.

In entrambi i precedenti casi di fallimento il sistema riporta alla pagina di modifica segnalando l'errore avvenuto

3.4.16 UCAA 1.4: assegnazione e rimozione catastrofe a operatore

Attori coinvolti amministratore di autorità

Scopo e descrizione Un amministratore di autorità deve poter assegnare una catastrofe di propria competenza ad uno dei propri operatori, o sottrarre una catastrofe ad un operatore, al quale l'aveva precedentemente assegnata.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale e gli propone una schermata grafica; è inoltre in attesa che l'utente amministratore di autorità selezioni una funzionalità.

Postcondizione L'amministratore di autorità ha assegnato una catastrofe presente nella propria lista delle catastrofi ad uno degli operatori dell'autorità che rappresenta, o ha rimosso una catastrofe presente nella propria lista delle catastrofi ad un operatore al quale l'aveva precedentemente assegnata.

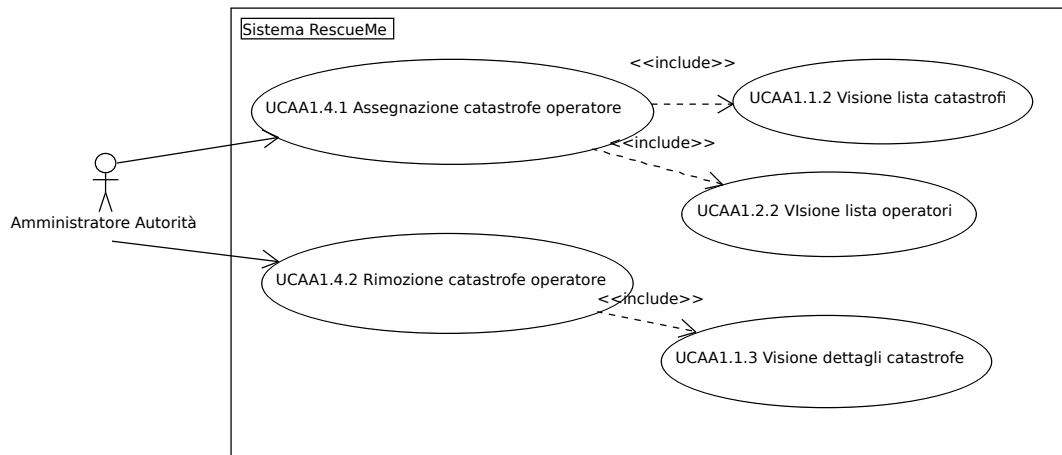


Figura 24: UCAA 1.4: assegnazione e rimozione catastrofe a operatore

Flusso principale degli eventi

1. Nel caso l'amministratore di autorità proceda all'assegnazione di una catastrofe ad uno dei propri operatori
 - (a) L'amministratore di autorità visualizza la lista delle catastrofi (si veda UCAA 1.1.2)
 - (b) L'amministratore di autorità seleziona una catastrofe da assegnare e seleziona la funzionalità di assegnazione a operatore
 - (c) L'amministratore di autorità visiona la lista degli operatori per la propria autorità (si veda UCAA 1.2.2) e ne seleziona uno a cui assegnare la catastrofe precedentemente selezionata
 - (d) L'amministratore di autorità conferma l'assegnazione
2. Nel caso l'amministratore di autorità proceda alla sottrazione di una catastrofe ad uno dei propri operatori al quale l'aveva precedentemente assegnata
 - (a) L'amministratore di autorità visualizza i dettagli circa una specifica catastrofe (si veda UCAA 1.1.3)
 - (b) L'amministratore di autorità preme il pulsante per rimuovere la catastrofe da uno specifico operatore
 - (c) L'amministratore di autorità si trova sulla pagina dei dettagli della catastrofe appena modificata

Scenario alternativo L'amministratore di autorità può annullare in qualsiasi momento entrambe le operazioni, il sistema ritorna alla pagina principale senza che le modifiche effettuate vengano memorizzate.

3.4.17 UCAA 1.5: assegnazione e rimozione catastrofe a gruppo di operatori

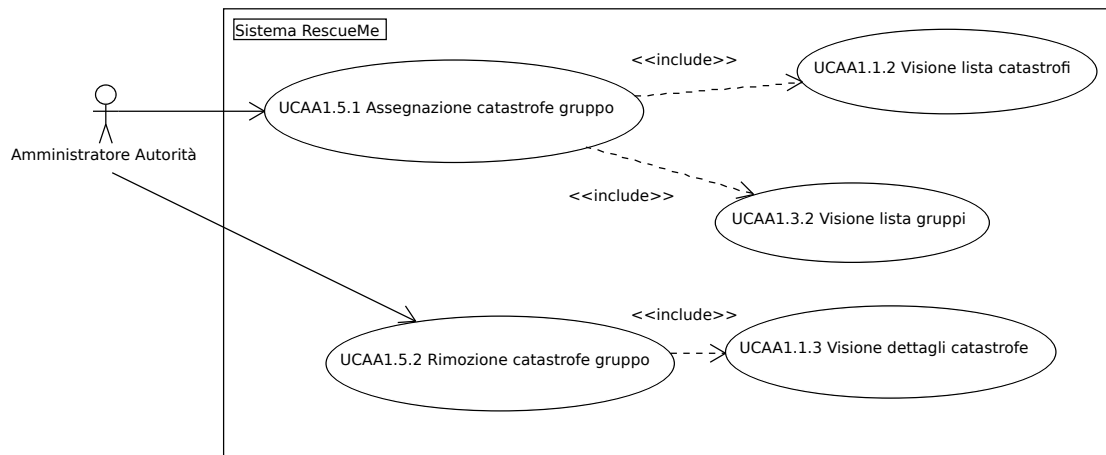


Figura 25: UCAA 1.5: assegnazione e rimozione catastrofe a gruppo di operatori

Attori coinvolti amministratore di autorità

Scopo e descrizione Un amministratore di autorità deve poter assegnare una catastrofe di propria competenza ad uno dei propri gruppi di operatori, o sottrarre una catastrofe ad un gruppo di operatori, al quale l'aveva precedentemente assegnata.

Precondizione Il sistema ha mostrato all'utente amministratore di autorità la lista delle catastrofi associate all'autorità alla quale l'amministratore appartiene, ed è in attesa che venga selezionata una funzionalità.

Postcondizione L'amministratore di autorità ha assegnato una catastrofe presente nella propria lista delle catastrofi ad uno dei gruppi di operatori dell'autorità che rappresenta, o ha rimosso una catastrofe presente nella propria lista delle catastrofi al gruppo al quale l'aveva precedentemente assegnata.

Flusso principale degli eventi

1. Nel caso l'amministratore di autorità proceda all'assegnazione di una catastrofe ad uno dei propri gruppi di operatori
 - (a) L'amministratore di autorità visualizza la lista delle catastrofi (si veda UCAA 1.1.2)
 - (b) L'amministratore di autorità seleziona una catastrofe da assegnare e seleziona la funzionalità di assegnazione a gruppo di operatori

- (c) L'amministratore di autorità visiona la lista dei gruppi di operatori per la propria autorità (si veda UCAA 1.2.2) e ne seleziona uno a cui assegnare la catastrofe precedentemente selezionata
 - (d) L'amministratore di autorità conferma l'assegnazione
2. Nel caso l'amministratore di autorità proceda alla sottrazione di una catastrofe ad uno dei propri gruppi di operatori al quale l'aveva precedentemente assegnata
- (a) L'amministratore di autorità visualizza i dettagli circa una specifica catastrofe (si veda UCAA 1.1.3)
 - (b) L'amministratore di autorità seleziona la funzionalità di rimozione della catastrofe da uno specifico gruppo di operatori
 - (c) L'amministratore di autorità si trova sulla pagina dei dettagli della catastrofe appena modificata

Scenario alternativo L'amministratore di autorità può annullare in qualsiasi momento entrambe le operazioni, il sistema ritorna alla pagina principale senza che le modifiche effettuate vengano memorizzate.

3.5 UCAS 1: Ambito amministratore di sistema, caso d'uso generale

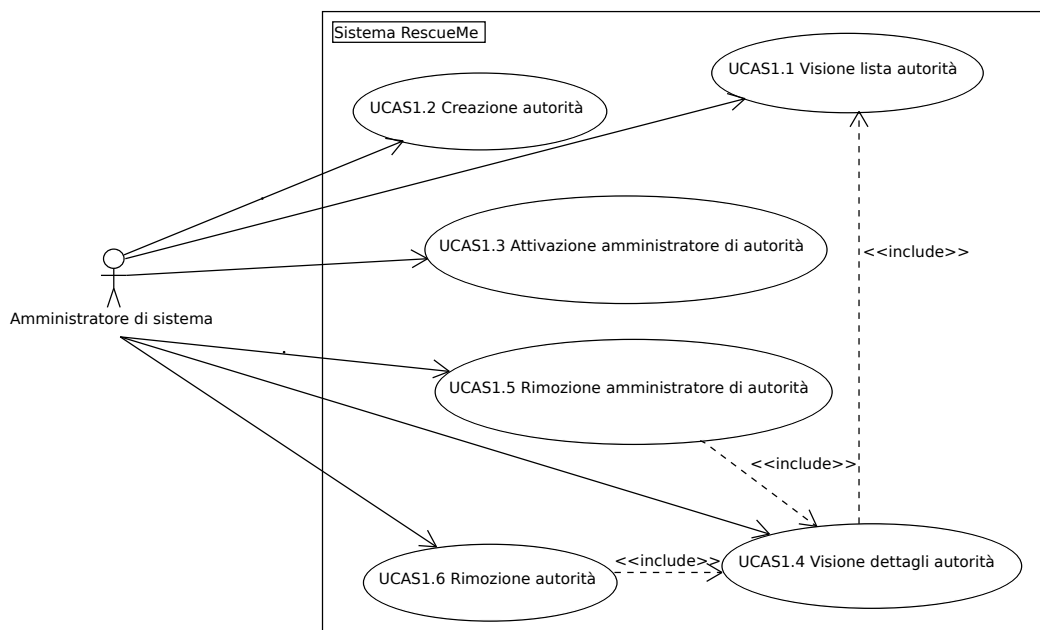


Figura 26: UCAS 1: Ambito amministratore di sistema, caso d'uso generale

Attori coinvolti amministratore di sistema

Scopo e descrizione Un amministratore di sistema deve poter gestire le autorità registrate nel sistema e gli amministratori di autorità.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'amministratore di sistema autenticato (come descritto nell'UCU 1.2); è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema ha memorizzato eventuali informazioni inserite, e mostra all'utente amministratore di sistema una schermata grafica opportuna.

Flusso principale degli eventi

1. L'amministratore di sistema può visualizzare la lista delle autorità (si veda UCAS 1.1)
2. L'amministratore di sistema può creare una nuova autorità (si veda UCAS 1.2)
3. L'amministratore di sistema può assegnare un amministratore ad una autorità (si veda UCAS 1.3)
4. L'amministratore di sistema può visualizzare i dettagli di una autorità (si veda UCAS 1.4)
5. L'amministratore di sistema può rimuovere un amministratore per una autorità (si veda UCAS 1.5)
6. L'amministratore di sistema può rimuovere una autorità (si veda UCAS 1.6)

Dal momento che il caso d'uso è di molto alto livello il flusso di esecuzione rappresenta una lista delle operazioni disponibili all'amministratore di sistema che saranno eventualmente dettagliate nei prossimi casi d'uso.

Scenario alternativo L'amministratore di sistema può, in ogni momento, ritornare alla propria pagina principale annullando ogni operazione non memorizzata nel sistema.

3.5.1 UCAS 1.1: visione lista autorità

Attori coinvolti amministratore di sistema

Scopo e descrizione Un amministratore di sistema deve poter visualizzare la lista di tutte le autorità registrate nel sistema.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'amministratore di sistema autenticato (come descritto nell'UCU 1.2); è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema mostra all'utente amministratore di sistema la lista di tutte le autorità registrate.

Flusso principale degli eventi

1. L'amministratore di sistema seleziona la funzionalità di visualizzazione della lista delle autorità
2. L'amministratore di sistema si trova sulla pagina web delle autorità e può scorrerla nella sua totalità

3.5.2 UCAS 1.2: creazione autorità

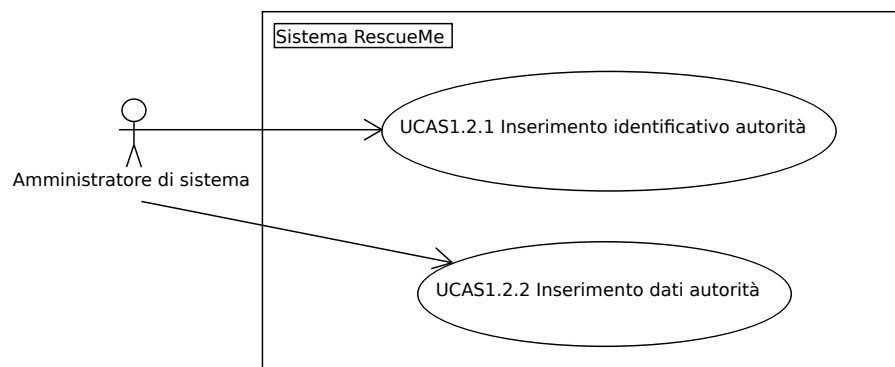


Figura 27: UCAS 1.2: creazione autorità

Attori coinvolti amministratore di sistema

Scopo e descrizione Un amministratore di sistema deve poter creare una nuova autorità.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'amministratore di sistema autenticato (come descritto nell'UCU 1.2); è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema ha memorizzato la nuova autorità inserita dall'utente amministratore di sistema.

Flusso principale degli eventi

1. L'amministratore di sistema inserisce un identificativo per la nuova autorità
2. L'amministratore di sistema inserisce i dati relativi alla nuova autorità
3. L'amministratore di sistema conferma la creazione della nuova autorità

Scenario alternativo L'amministratore di sistema può annullare l'inserimento dell'autorità, in questo caso viene rimandato alla propria pagina principale. Se l'amministratore di sistema inserisce un identificativo già in uso l'operazione di inserimento fallisce, si ripresenta il form di inserimento segnalando l'errore.

3.5.3 UCAS 1.3: attivazione amministratore di autorità

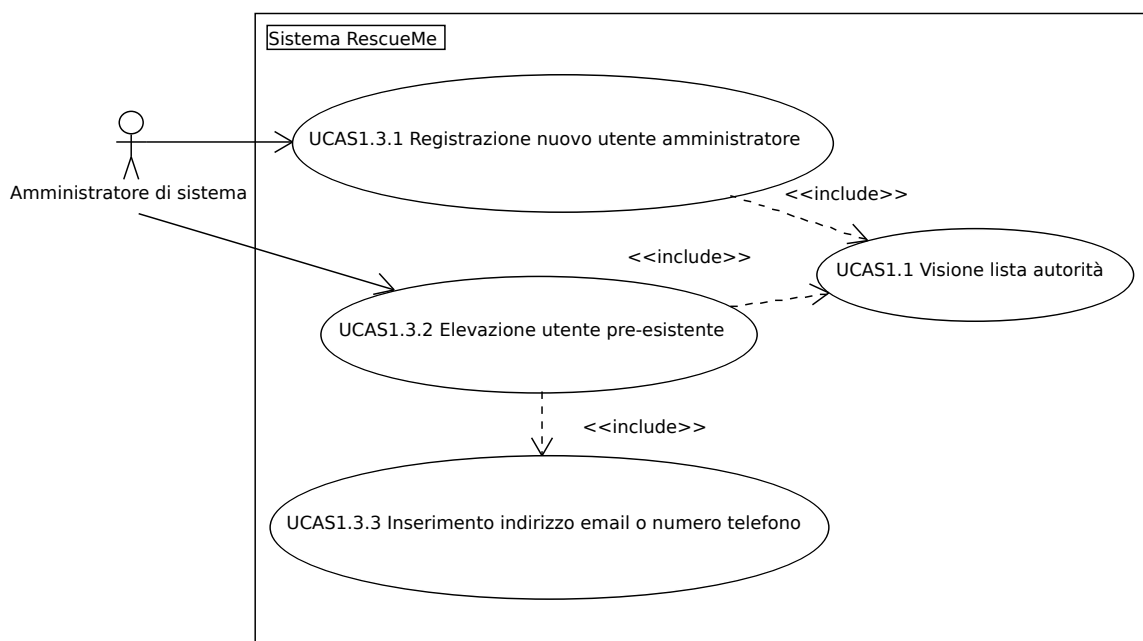


Figura 28: UCAS 1.3: attivazione amministratore di autorità

Attori coinvolti amministratore di sistema

Scopo e descrizione Un amministratore di sistema deve poter assegnare un nuovo amministratore di autorità ad una autorità.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'amministratore di sistema autenticato (come descritto nell'UCU 1.2); è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema ha memorizzato la modifica effettuata dall'amministratore di sistema.

Flusso principale degli eventi

1. L'amministratore di sistema visualizza la lista delle autorità (si veda UCAS 1.1)

2. L'amministratore di sistema seleziona una autorità alla quale assegnare un nuovo amministratore
3. L'amministratore di sistema ha due possibilità:
 - Elevare un utente pre-esistente al ruolo di amministratore di autorità, inserendone il recapito
 - Registrare un nuovo account (secondo le modalità descritte nell'UCU 1.1) e assegnargli il ruolo di amministratore di autorità

Scenario alternativo L'amministratore di sistema può, in ogni momento, annullare l'operazione, in questo caso viene rimandato alla propria pagina principale.

Nel caso in cui si stia elevando un utente pre-esistente e il recapito inserito non sia valido il sistema non permette l'attivazione dell'operatore e segnala l'errore ritornando alla pagina di attivazione.

3.5.4 UCAS 1.4: visione dettagli autorità

Attori coinvolti amministratore di sistema

Scopo e descrizione Un amministratore di sistema deve poter visualizzare informazioni dettagliate circa una specifica autorità, tra le quali nome, statistiche e la lista degli amministratori per l'autorità in esame (UCAS 1.4.1).

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'amministratore di sistema autenticato (come descritto nell'UCU 1.2); è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema mostra all'utente amministratore di sistema i dettagli circa la specifica autorità selezionata.

Flusso principale degli eventi

1. L'amministratore di sistema visualizza la lista delle autorità (si veda UCAS 1.1)
2. L'amministratore di sistema seleziona una specifica autorità della quale è interessato a visualizzare informazioni

Scenario alternativo L'amministratore di sistema può, in ogni momento, ritornare alla propria pagina principale.

3.5.5 UCAS 1.4.1: visione lista amministratori di autorità relativi ad una specifica autorità

Attori coinvolti amministratore di sistema

Scopo e descrizione Un amministratore di sistema deve poter visualizzare la lista degli amministratori di autorità relativi ad una specifica autorità.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'amministratore di sistema autenticato (come descritto nell'UCU 1.2); è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema mostra all'utente amministratore di sistema la lista degli amministratori di autorità per una autorità selezionata.

Flusso principale degli eventi

1. L'amministratore di sistema visualizza la lista delle autorità (si veda UCAS 1.1)
2. L'amministratore di sistema seleziona una specifica autorità della quale è interessato a visualizzare la lista degli amministratori di autorità

Scenario alternativo L'amministratore di sistema può, in ogni momento, ritornare alla propria pagina principale.

3.5.6 UCAS 1.5: rimozione amministratore di autorità

Attori coinvolti amministratore di sistema

Scopo e descrizione Un amministratore di sistema deve poter rimuovere un amministratore di autorità da una specifica autorità.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'amministratore di sistema autenticato (come descritto nell'UCU 1.2); è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema ha memorizzato la rimozione di un amministratore di autorità da un'autorità selezionata.

Flusso principale degli eventi

1. L'amministratore di sistema seleziona la funzionalità di visualizzazione della lista delle autorità (si veda UCAS 1.1)
2. L'amministratore di sistema si trova sulla pagina web delle autorità
3. L'amministratore di sistema seleziona una specifica autorità della quale è interessato a visualizzare informazioni (si veda UCAS 1.4)
4. L'amministratore di sistema seleziona la funzionalità di visualizzazione della lista degli amministratori di autorità relativi a quella autorità (si veda UCAS 1.4.1)
5. L'amministratore di sistema seleziona un amministratore di autorità marcandolo per la rimozione

Scenario alternativo L'amministratore di sistema può annullare l'operazione di rimozione e ritornare alla propria pagina principale.

Nel caso in cui l'amministratore di autorità eliminato fosse l'unico amministratore per l'autorità in questione il sistema non ne consente l'eliminazione e l'errore viene segnalato all'amministratore di sistema.

3.5.7 UCAS 1.6: rimozione autorità

Attori coinvolti amministratore di sistema

Scopo e descrizione Un amministratore di sistema deve poter rimuovere una autorità creata.

Precondizione Il sistema si trova nello stato iniziale, e propone una schermata grafica all'amministratore di sistema autenticato (come descritto nell'UCU 1.2); è inoltre in attesa che quest'ultimo selezioni una funzionalità.

Postcondizione Il sistema ha memorizzato l'eliminazione di un'autorità da parte dell'utente amministratore di sistema.

Flusso principale degli eventi

1. L'amministratore di sistema visualizza i dettagli circa una specifica autorità (si veda UCAS 1.4)
2. L'amministratore di sistema seleziona la funzionalità di rimozione dell'autorità

Scenario alternativo L'amministratore di sistema può annullare l'operazione di rimozione dell'autorità tornando alla propria pagina principale.

4 Requisiti

I requisiti verranno suddivisi in base al tipo di utenti al quale si riferiscono, in base al tipo del requisito (Funzionale, di Qualità, Prestazionale e di Vincolo), e in base al grado di impegno nella loro realizzazione (Obbligatorio, Facoltativo, Desiderabile). Essi verranno inoltre organizzati in sottorequisiti, in modo che il livello di realizzabilità di ogni requisito esterno sarà la massima tra quella dei sottorequisiti interni. L'identificativo di ogni tipo di requisito sarà del tipo RXYZ con:

- X: indica il tipo di utenti al quale si riferisce, U per utenti, S per Segnalatore, AS per Amministratore di Sistema, AA per Amministratore di Autorità e O per Operatore;
- Y: indica il tipo di requisito, F per requisito Funzionale, Q per requisito di Qualità, P per requisito Prestazionale, V per requisito di Vincolo;
- Z: indica la priorità associata al requisito, O per Obbligatorio, D per Desiderabile, F per Facoltativo.

4.1 Ambito utente

Codice requisito	Requisito	Fonte
RUFO 1	Il sistema permette la registrazione di nuovi utenti richiedendo un ridotto numero di informazioni.	Capitolato
RUFO 1.1	Il modulo di registrazione richiede Nome e Cognome dell'utente che vuole registrarsi.	Capitolato
RUFO 1.2	Il modulo di registrazione richiede un indirizzo email di qualsiasi dominio non ancora utilizzato da altri utenti del sistema.	Capitolato
RUFF 1.3	Il modulo di registrazione accetta un numero di telefono cellulare (non ancora utilizzato da altri utenti del sistema) in sostituzione dell'indirizzo email.	Interno
RUFO 1.4	Il modulo di registrazione richiede di scegliere una password alfanumerica di almeno 5 caratteri.	Interno
RUFO 2	Il sistema permette all'utente di autenticarsi.	Capitolato
RUFO 2.1	Il sistema accetta come credenziali per autenticazione l'indirizzo email e la password indicati dall'utente.	Capitolato
RUFF 2.2	Il sistema accetta come credenziali per autenticazione il numero di cellulare e la password indicati dall'utente.	Interno
RUFF 2.3	Il sistema accetta come metodo di autenticazione servizi terzi collegati all'account dell'utente.	Interno

RUFF 2.3.1	Il sistema accetta come metodo di autenticazione il servizio terzo Google Account qualora l'utente lo ha collegato al proprio account.	Interno
RUFF 2.3.2	Il sistema accetta come metodo di autenticazione il servizio terzo Facebook qualora l'utente lo ha collegato al proprio account.	Interno
RUFF 2.3.3	Il sistema accetta come metodo di autenticazione il servizio terzo Twitter qualora l'utente lo ha collegato al proprio account.	Interno
RUFF 3	Quando vengono forniti dall'utente dei recapiti personali il sistema invia loro un codice di controllo per verificare l'identità dell'utente.	Interno
RUFF 3.1	Quando l'utente fornisce un indirizzo email il sistema invia un email a tale indirizzo contenente il codice di controllo e un link per inserire direttamente tale codice nel modulo di verifica identità.	Interno
RUFF 3.2	Quando l'utente fornisce un numero di cellulare il sistema invia un sms a tale numero contenente il codice di controllo per la verifica identità.	Interno
RUFF 4	Un utente autenticato può verificare la propria identità, ovvero certificare la proprietà dei recapiti inseriti, fornendo il codice di controllo precedentemente spedito dal sistema al recapito indicato.	Interno
RUFO 5	Un utente autenticato può visualizzare il proprio profilo utente contenente i dati personali (nome, cognome, recapiti, account terzi) comunicati al sistema.	Interno
RUFF 6	Un utente autenticato può modificare il proprio profilo utente ovvero i dati personali (nome, cognome, recapiti, account terzi) comunicati al sistema.	Interno
RUFF 6.1	Un utente autenticato può modificare i propri recapiti comunicando al sistema i nuovi dati e verificandoli tramite inserimento del codice di controllo.	Interno
RUFF 7	Un utente autenticato può eliminare il proprio account se ha tutte le segnalazioni proprie e tutte le segnalazioni prese in carico nello stato conclusa o rifiutata o annullata.	Interno

RUFF 8	Un utente precedentemente registrato può richiedere l'invio di un codice temporaneo per la modifica della propria password fornendo un recapito precedentemente associato al proprio account.	Interno
RUFF 8.1	Il sistema su richiesta dell'utente associa all'account, al quale si riferisce il recapito fornito, un codice di reset password, alfanumerico e casuale di 12 caratteri con validità 24 ore.	Interno
RUFF 8.2	Il sistema comunica il codice di reset password all'utente che lo ha richiesto tramite il recapito indicato nel modulo di richiesta nuova password.	Interno
RUFF 9	Il sistema permette agli utenti non autenticati di modificare la propria password fornendo un recapito associato al proprio account e il codice di reset password richiesto nelle precedenti 24 ore.	Interno
RUFO 10	Il sistema permette agli utenti autenticati di terminare la propria sessione di lavoro.	Capitolato
RUFO 11	Il sistema presenta agli utenti autenticati l'accesso ad aree di lavoro diverse in base al tipo di account.	Capitolato
RUFO 11.1	Il sistema presenta a tutti gli utenti autenticati l'accesso all'area proprie segnalazioni.	Capitolato
RUFO 11.2	Il sistema presenta agli utenti autenticati con account di tipo operatore l'accesso all'area operatori.	Capitolato
RUFO 11.3	Il sistema presenta agli utenti autenticati con account di tipo amministratore l'accesso all'area operatori e all'area amministratori.	Capitolato

4.2 Ambito segnalatore

Codice requisito	Requisito	Fonte
RSFO 1	Il sistema accetta l'inserimento di nuove segnalazioni.	Capitolato
RSFO 1.1	Ogni segnalazione richiede un titolo ossia una breve indicazione testuale di massimo 100 caratteri che riassume il contenuto della stessa.	Capitolato
RSFO 1.2	Ogni segnalazione richiede una descrizione ossia un testo di lunghezza variabile che illustri il motivo della segnalazione e le conseguenti richieste all'operatore.	Capitolato

RSFF 1.3	Ogni segnalazione richiede di indicare un indice di gravità variabile tra 1 - 5 a scelta del segnalatore.	Capitolato
RSFF 1.3.1	La scelta del segnalatore è aiutata da una legenda dei livelli di gravità per la specifica catastrofe associata alla segnalazione.	Interno
RSFO 1.4	Ogni segnalazione deve essere associata ad una catastrofe attiva nel sistema al momento dell'inserimento.	Capitolato
RSFO 1.4.1	Il sistema deve proporre al segnalatore le catastrofi attive ordinate secondo la vicinanza del segnalatore ad esse.	Capitolato
RSFO 1.5	Ogni segnalazione deve conservare la data e l'ora di immissione nel sistema.	Capitolato
RSFO 1.6	Ogni segnalazione deve conservare le informazioni di geolocalizzazione del segnalatore, nel momento della segnalazione, come coordinate geografiche e opzionalmente un indirizzo (Stato, Città, Via, N.Civico)	Capitolato
RSFO 1.6.1	Le coordinate geografiche devono essere rilevate a partire dall'indirizzo ip del segnalatore al momento dell'inserimento della segnalazione tramite servizio web esterno.	Capitolato
RSFF 1.6.2	Le coordinate geografiche vengono rilevate tramite gli strumenti di geolocalizzazione eventualmente presenti nei dispositivi cellulari nel caso il segnalatore stia utilizzando una applicazione nativa per tale dispositivo.	Interno
RSFF 1.6.3	Il segnalatore nel momento in cui inserisce una nuova segnalazione può modificare le informazioni di geolocalizzazione associate per indicare in modo più preciso il luogo a cui fa riferimento la segnalazione stessa.	Interno
RSFO 1.7	Ogni segnalazione deve conservare indicazioni sull'autore che la ha inserita nel sistema.	Capitolato
RSFO 1.7.1	Se il segnalatore possiede un account sul sistema può associare il proprio account alla segnalazione che sta creando.	Capitolato
RSFO 1.7.2	Se la catastrofe a cui si sta associando la segnalazione permette l'inserimento di segnalazioni da utenti non registrati, il segnalatore può -a sua discrezione- non associare alcun account di sistema; in tal caso può fornire un recapito ovvero un indirizzo email o un numero di telefono.	Capitolato

RSFF 1.8	Il sistema, quando viene immessa una segnalazione non associata ad alcun account di sistema, invia una comunicazione, al recapito fornito dal segnalatore in fase di immissione della segnalazione, per informare il proprietario del recapito che è stata creata una segnalazione a suo nome.	Interno
RSFF 1.9	Ogni segnalazione deve conservare l'indirizzo ip dal quale l'utente segnalatore l'ha immessa nel sistema.	Interno
RSFF 1.10	Ogni segnalazione deve conservare informazioni sulla tipologia del dispositivo dal quale la segnalazione è stata immessa. Es: cellulare o desktop.	Interno
RSFD 1.11	Ogni segnalazione permette di includere come informazione aggiuntiva un recapito telefonico del segnalante.	Capitolato
RSFD 1.12	Ogni segnalazione permette di includere allegati immagine.	Capitolato
RSFO 2	Il sistema permette agli utenti segnalatori autenticati di visionare l'elenco delle segnalazioni associate al proprio account presenti nel sistema.	Capitolato
RSFO 3	Il sistema permette agli utenti autenticati di visionare una propria segnalazione inserita nel sistema.	Capitolato
RSFO 3.1	Il sistema permette agli utenti autenticati di visionare lo stato di lavorazione di una segnalazione che hanno inserito. Gli stati possibili sono: inserita, assegnata, presa in carico, conclusa, rifiutata, annullata.	Capitolato
RSFO 3.2	Il sistema permette agli utenti autenticati di visionare i commenti ad una propria segnalazione inseriti dagli operatori e dall'utente stesso.	Capitolato
RSFO 4	Il sistema permette agli utenti autenticati di aggiungere commenti ad una segnalazione inserita.	Capitolato
RSFO 4.1	I commenti che gli utenti autenticati possono aggiungere alle proprie segnalazioni sono composti da un testo fornito dall'utente.	Capitolato
RSFD 4.2	Gli utenti possono allegare delle immagini ai commenti che inseriscono alle proprie segnalazioni.	Interno
RSFF 5	Il segnalatore può richiedere agli operatori di annullare una segnalazione.	Verbale

RSVO 6	Le funzioni del sistema offerte al segnalatore devono essere fruibili tramite interfaccia web.	Capitolato
RSVO 7	Le funzioni del sistema offerte al segnalatore devono essere fruibili tramite interfaccia web ottimizzata per dispositivi cellulari.	Capitolato
RSVO 8	Le funzioni del sistema offerte al segnalatore devono essere fruibili attraverso applicazione nativa per Android.	Capitolato
RSVO 9	Le funzioni del sistema offerte al segnalatore devono essere fruibili attraverso applicazione nativa per iOS.	Capitolato
RSVO 10	Le applicazioni native per sistemi mobile realizzate devono essere disponibili come applicazione gratuita scaricabile dal relativo marketplace.	Capitolato

4.3 Ambito amministratore di autorità

Codice requisito	Requisito	Fonte
RAAFO 1	Il sistema permette agli amministratori di autorità autenticati di gestire catastrofi associate alla propria autorità.	Capitolato
RAAFO 1.1	Il sistema permette agli amministratori di autorità autenticati di immettere una nuova catastrofe nel sistema.	Capitolato
RAAFO 1.1.1	Per ogni catastrofe immessa dovranno essere definiti nome e posizione geografica.	Capitolato
RAAFO 1.1.1.1	La posizione geografica della catastrofe può essere specificata tramite indirizzo e deve essere definita da coordinate geografiche.	Interno
RAAFF 1.1.1.2	E' possibile specificare il raggio dell'area interessata dalla catastrofe.	Interno
RAAFF 1.1.2	Ogni catastrofe immessa viene associata all'autorità a cui appartiene l'amministratore di autorità.	Interno
RAAFO 1.2	Il sistema permette agli amministratori di autorità autenticati di visualizzare l'elenco di tutte le catastrofi inserite, attive e non attive associate alla autorità di competenza.	Capitolato
RAAFD 1.3	Il sistema permette agli amministratori di autorità autenticati di visualizzare i dati di una catastrofe, di loro competenza, completi di indicatori sintetici di performance (percentuale di richieste aperte, istogramma di richieste per gravità, tempo medio di risoluzione)	Capitolato

RAAFF 1.4	Il sistema permette agli amministratori di autorità autenticati di modificare i dati (nome e posizione geografica) di una catastrofe, di loro competenza.	Interno
RAAFO 1.5	Il sistema permette agli amministratori di autorità autenticati di disattivare (e quindi di non rendere più visibile) una catastrofe, di loro competenza, conclusa.	Capitolato
RAAFF 1.6	Il sistema permette agli amministratori di autorità autenticati di rimuovere una catastrofe, di loro competenza, perdendo tutte le informazioni ad essa associate.	Interno
RAAFO 1.7	Gli amministratori di autorità autenticati possono abilitare o disabilitare l'inserimento di segnalazioni non associate ad account esistenti per le catastrofi di loro competenza.	Capitolato
RAAFO 2	Il sistema permette agli amministratori di autorità autenticati di gestire operatori associati alla propria autorità.	Capitolato
RAAFO 2.1	Il sistema permette agli amministratori di autorità autenticati di attivare nuovi operatori per la propria autorità.	Capitolato
RAAFO 2.1.1	Gli amministratori di autorità possono selezionare un utente esistente, non già operatore per nessuna autorità, da attivare come operatore per la propria autorità indicandone l'indirizzo e-mail o il numero di telefono.	Interno
RAAFF 2.1.2	Gli amministratori di autorità possono registrare un nuovo utente attivandolo direttamente come operatore per la propria autorità.	Interno
RAAFF 2.2	Il sistema permette agli amministratori di autorità autenticati di visualizzare l'elenco degli operatori associati alla propria autorità.	Interno
RAAFF 2.3	Il sistema permette agli amministratori di autorità autenticati di visualizzare i dati di un operatore associato alla propria autorità.	Interno
RAAFF 2.4	Il sistema permette agli amministratori di autorità autenticati di rimuovere lo status di operatore a utenti con account di tipo operatore associato alla propria autorità.	Interno
RAAFO 3	Il sistema permette agli amministratori di autorità autenticati di gestire gruppi di operatori associati alla propria autorità.	Capitolato

RAAFO 3.1	Gli amministratori di autorità autenticati possono definire gruppi di operatori interni alla propria autorità. Esempio: Vigili del fuoco di Padova, Pronto soccorso di Vicenza.	Capitolato
RAAFF 3.2	Gli amministratori di autorità autenticati possono visionare i gruppi di operatori interni alla propria autorità.	Interno
RAAFF 3.3	Gli amministratori di autorità autenticati possono rimuovere un gruppo di operatori interni alla propria autorità se questo gruppo non contiene operatori.	Interno
RAAFO 3.4	Gli amministratori di autorità autenticati possono associare un operatore della propria autorità a più gruppi di operatori della propria autorità.	Capitolato
RAAFF 3.5	Gli amministratori di autorità autenticati possono rimuovere un operatore da un gruppo di operatori della propria autorità se il suddetto operatore non ha segnalazioni non concluse in cui figura esclusivamente come membro di tale gruppo.	Interno
RAAFO 3.6	Gli amministratori di autorità autenticati possono permettere ad uno o più gruppi di operatori interni alla propria autorità la possibilità di gestire le segnalazioni non ancora assegnate a nessun operatore o gruppo di operatori.	Capitolato
RAAFO 4	Gli amministratori di autorità autenticati possono gestire le associazioni degli operatori alle catastrofi di loro competenza.	Capitolato
RAAFO 4.1	Gli amministratori di autorità autenticati possono associare una o più catastrofi di loro competenza ad un operatore della propria autorità.	Capitolato
RAAFF 4.2	Gli amministratori di autorità autenticati possono rimuovere una o più catastrofi di loro competenza dalle catastrofi assegnate ad un operatore della propria autorità, se il suddetto operatore non ha segnalazioni non concluse associate alla catastrofe in oggetto.	Interno
RAAFO 5	Gli amministratori di autorità autenticati possono gestire le associazioni dei gruppi di operatori alle catastrofe di loro competenza.	Interno
RAAFO 5.1	Gli amministratori di autorità autenticati possono associare una o più catastrofi di loro competenza a gruppi di operatori della propria autorità.	Interno

RAAFF 5.2	Gli amministratori di autorità autenticati possono rimuovere una o più catastrofi di loro competenza dalle catastrofi assegnate ad un gruppo di operatori della propria autorità, se il suddetto gruppo di operatori non ha segnalazioni non concluse associate alla catastrofe in oggetto.	Interno
RAAFD 6	Il sistema permette agli amministratori di autorità autenticati di esportare in formato CSV, per ogni catastrofe di propria competenza, i dati delle richieste relative a tale catastrofe.	Capitolato
RAAFD 6.1	I dati delle richieste esportati in formato CSV possono essere limitati a sottoinsiemi delle richieste a cui l'operatore può accedere come richieste ancora da assegnare, richieste assegnate, richieste in carico.	Capitolato
RAAVO 7	Le funzionalità del sistema offerte all'amministratore di autorità sono fruibili mediante interfaccia web riservata.	Capitolato

4.4 Ambito operatore

Codice requisito	Requisito	Fonte
ROFF 1	Ogni operatore autenticato può visualizzare l'elenco delle catastrofi a cui è stato assegnato.	Interno
ROFO 2	Ogni operatore autenticato può visualizzare, in un'area dedicata, le segnalazioni assegnate a lui, o a un gruppo di operatori di cui fa parte, e non ancora prese in carico da nessun operatore.	Capitolato
ROFO 2.1	L'elenco delle segnalazioni assegnate all'operatore dev'essere ordinabile per gravità del segnalante e per data di immissione.	Capitolato
ROFO 3	Ogni operatore autenticato può prendere in carico una o più segnalazioni assegnate a lui, o a un gruppo di operatori di cui fa parte, e non ancora prese in carico da nessun operatore.	Capitolato
ROFO 4	Ogni operatore autenticato può lavorare sulle segnalazioni che ha preso in carico.	Capitolato
ROFO 4.1	Ogni operatore autenticato può visualizzare le segnalazioni da lui prese in carico.	Capitolato
ROFO 4.2	Ogni operatore autenticato può, per ogni segnalazione da lui presa in carico, inserire commenti.	Capitolato

ROFO 4.3	Ogni operatore autenticato può, per ogni segnalazione da lui presa in carico, assegnare un livello di priorità da 1 a 3.	Capitolato
ROFO 4.4	Ogni operatore autenticato può, per ogni segnalazione da lui presa in carico, indicare un numero di persone coinvolte.	Capitolato
ROFO 4.5	Ogni operatore autenticato può, per ogni segnalazione da lui presa in carico, assegnare un livello di gravità differente da quello indicato dal segnalatore.	Capitolato
ROFO 4.6	Ogni operatore autenticato può, per ogni segnalazione da lui presa in carico, modificare le informazioni di localizzazione geografica della richiesta.	Capitolato
ROFO 4.7	Ogni operatore autenticato può, per ogni segnalazione da lui presa in carico, assegnarla ad un operatore o ad un gruppo di operatori differente.	Verbale
ROFO 4.8	Per ogni segnalazione il sistema mantiene lo storico di tutte le variazioni inclusive di commenti, riassegnazioni tra operatori, priorità, gravità, numero di persone coinvolte e posizione geografica della richiesta.	Capitolato
ROFO 4.9	Ogni operatore autenticato può, per ogni segnalazione da lui presa in carico, modificare lo stato della segnalazione stessa in conclusa o rifiutata.	Capitolato
ROFF 4.10	Ogni operatore autenticato può, per ogni segnalazione da lui presa in carico, modificare lo stato della segnalazione stessa in annullata se il segnalatore ne ha richiesto l'annullamento.	Verbale
ROFO 4.11	Ogni operatore autenticato può, per ogni segnalazione da lui presa in carico, visualizzare un riepilogo delle informazioni contenute e dei commenti inseriti dall'utente e dai segnalatori precedenti.	Capitolato
ROFO 5	Ogni operatore autenticato e autorizzato a processare le nuove segnalazioni può visualizzare, in un'area dedicata, le segnalazioni non ancora assegnate a nessun operatore (o gruppo di operatori) relative ad una catastrofe di sua competenza.	Capitolato
ROFO 5.1	L'elenco delle segnalazioni non ancora assegnate a nessun operatore, o gruppo di operatori, dev'essere ordinabile per gravità del segnalante e per data di immissione.	Capitolato

ROFO 6	Ogni operatore autenticato e autorizzato a processare le nuove segnalazioni può prendere in carico una o più segnalazioni non ancora assegnate a nessun operatore, o a gruppo di operatori.	Capitolato
ROFF 7	Il sistema permette agli operatori autenticati di esportare in formato CSV, per ogni catastrofe di propria competenza, i dati delle richieste relative a tale catastrofe a cui possono accedere.	Capitolato
ROFF 7.1	I dati delle richieste esportati in formato CSV possono essere limitati a sottoinsiemi delle richieste a cui l'operatore può accedere come richieste ancora da assegnare, richieste assegnate, richieste in carico.	Capitolato
ROVO 8	Le funzionalità del sistema offerte all'operatore sono fruibili mediante interfaccia web riservata.	Capitolato

4.5 Ambito amministratore di sistema

Codice requisito	Requisito	Fonte
RASFO 1	Il sistema permette all'amministratore di sistema una volta autenticato di gestire le autorità.	Capitolato
RASFO 1.1	Il sistema permette agli amministratori di sistema autenticati di creare una nuova autorità nel sistema fornendone un nome identificativo.	Capitolato
RASFO 1.2	Il sistema permette agli amministratori di sistema autenticati di visualizzare l'elenco di tutte le autorità presenti nel sistema.	Capitolato
RASFD 1.3	Il sistema permette agli amministratori di sistema autenticati di visualizzare i dati di una autorità comprensivi degli amministratori di tale autorità.	Capitolato
RASFD 1.3.1	I dati di una autorità mostrati all'amministratore del sistema includono alcune statistiche sull'attività della autorità. (numero di catastrofi attive, numero di richieste processate, numero di operatori attivi)	Capitolato
RASFF 1.4	Il sistema permette agli amministratori di autorità autenticati di eliminare una autorità perdendo tutte le informazioni ad essa associata.	Interno
RASFO 2	Il sistema permette all'amministratore di sistema una volta autenticato di gestire gli amministratori associati ad ogni autorità.	Capitolato

RASFO 2.1	Il sistema permette agli amministratori di sistema autenticati di attivare nuovi amministratori di autorità per una specifica autorità.	Capitolato
RASFO 2.1.1	Gli amministratori di sistema possono selezionare un utente esistente, non già operatore o amministratore per nessuna autorità, da attivare come amministratore della autorità in oggetto indicandone l'indirizzo e-mail o il numero di telefono.	Capitolato
RASFF 2.1.2	Gli amministratori di sistema possono registrare un nuovo utente attivandolo direttamente come amministratore della autorità in oggetto.	Interno
RASFF 2.2	Il sistema permette agli amministratori di sistema autenticati di rimuovere lo status di amministratore di autorità agli utenti in possesso di tale ruolo, se l'autorità a cui appartengono dispone di ulteriori amministratori.	Interno
RASVO 3	Le funzionalità del sistema offerte all'amministratore di sistema sono fruibili mediante interfaccia web riservata.	Capitolato

4.6 Ambito generale

Codice requisito	Requisito	Fonte
RGVO 1	Il prodotto verrà realizzato in linguaggio Java e su ambiente di sviluppo Eclipse (≥ 3.6), con plugin Google Plugin for Eclipse.	Capitolato
RGVD 2	L'implementazione lato server dovrebbe essere realizzata in tecnologia Spring MVC (≥ 3.0).	Capitolato
RGVD 3	Il sistema dovrebbe utilizzare un'interfaccia di tipo REST per comunicare con i dispositivi mobili, implementata in tecnologia Spring.	Capitolato
RGFD 4	Il back-end esporrà via REST delle API di integrazione, in modo tale che le autorità possano interfacciarsi ad esso dai propri sistemi.	Capitolato
RGVD 5	La gestione dell'autenticazione degli utenti, dovrà essere realizzata all'interno del framework Spring Security.	Capitolato
RGVD 6	Il front-end web del prodotto dovrebbe essere realizzato in tecnologia Google Web Toolkit (≥ 2.1).	Capitolato

RGVO 7	I dati gestiti dal prodotto devono essere memorizzati nel database DataStore fornito dalla piattaforma Google App Engine.	Capitolato
RGQO 8	Sarà fornita documentazione esaustiva in tecnologia Javadoc di tutte le classi chiave e le interfacce del prodotto.	Capitolato
RGQD 9	Potrà essere fornita documentazione completa in tecnologia Javadoc di ogni metodo sviluppato.	Capitolato
RGQF 10	Il prodotto realizzato sarà portabile, ovvero pienamente funzionante su piattaforme differenti, nei limiti della aderenza agli standard da parte dei browser degli utenti.	Interno
RGQO 11	Sarà fornito a corredo del software documentazione adeguata riguardo tutti gli aspetti di utilizzo e installazione del prodotto.	Interno
RGFO 11.1	Sarà fornito un manuale ad uso dell'amministratore di sistema che coprirà gli aspetti di installazione del back-end e del front-end web e della configurazione del prodotto.	Interno
RGQO 11.2	Sarà fornito un manuale ad uso dei segnalatori che coprirà l'utilizzo del front-end web e dell'applicativo mobile.	Interno
RGQO 11.3	Sarà fornito un manuale ad uso degli operatori che coprirà gli aspetti dell'utilizzo del front-end web relativi alla gestione delle segnalazioni.	Interno
RGQO 11.4	Sarà fornito un manuale ad uso degli amministratori di autorità che coprirà gli aspetti dell'utilizzo del front-end web relativi alla gestione delle catastrofi e degli operatori della propria autorità.	Interno
RGPO 12	Il prodotto dovrà essere efficiente anche nei momenti di picco di traffico generato nelle ore immediatamente successive alla catastrofe.	Capitolato
RGVO 12.1	Il sistema verrà realizzato utilizzando la piattaforma di cloud Google App Engine, versione 1.4.	Capitolato
RGQF 13	Il sistema dovrà essere disponibile a livello globale.	Capitolato
RGFF 13.1	L'architettura del prodotto permetterà la localizzazione delle interfacce nella lingua dell'utente	Interno

RGQF 13.2	Il sistema fornirà la localizzazione delle interfacce in lingua italiana ed inglese di modo da rendere il prodotto usufruibile anche da persone straniere	Interno
RGQF 14	Le interfacce web sviluppate devono essere quanto più semplici ed immediate da utilizzare.	Capitolato
RGQF 14.1	Ogni funzionalità offerta deve essere raggiungibile entro sei click a partire dalla pagina principale.	Interno
RGQF 14.2	Ogni elemento di interazione fornirà all'utente informazioni visive sull'azione effettuabile, qualora esso sia posizionato su di esso con il cursore.	Interno
RGQF 14.3	Ogni schermata conterrà un'area di aiuto che guiderà l'utente indicandogli le operazioni effettuabili nella pagina in cui esso si trova.	Interno

5 Tracciamento casi d'uso - requisiti

Codice caso d'uso	Nome caso d'uso	Codice requisito
UCU 1.1	registrazione account	RUFO 1 RUFO 1.1 RUFO 1.2 RUFF 1.3 RUFO 1.4
UCU 1.2	autenticazione utente	RUFO 2 RUFO 2.1 RUFF 2.2 RUFF 2.3 RUFF 2.3.1 RUFF 2.3.2 RUFF 2.3.3 RUFO 10 RUFO 11 RUFO 11.1 RUFO 11.2 RUFO 11.3
UCU 1.3	visione informazioni account	RUFO 5
UCU 1.4	modifica account	RUFF 3.1 RUFF 3.2 RUFF 6 RUFF 6.1 RUFF 7
UCU 1.5	verifica account	RUFF 3 RUFF 4

UCU 1.6	modifica password dimenticata	RUFF 8 RUFF 8.2 RUFF 9
UCS 1	Ambito segnalatore, caso d'uso generale	RSFO 1
UCS 1.1	inserimento nuova segnalazione	RSFO 1.1 RSFO 1.2 RSFF 1.3 RSFF 1.3.1 RSFO 1.4 RSFO 1.5 RSFO 1.6 RSFO 1.6.1 RSFF 1.6.2 RSFF 1.6.3 RSFO 1.7 RSFO 1.7.1 RSFO 1.7.2 RSFF 1.8 RSFF 1.9 RSFF 1.10 RSFD 1.11 RSFD 1.12 RSFO 1.4.1
UCS 1.2	visione lista proprie segnalazioni	RSFO 2
UCS 1.3	visione dettagli segnalazione	RSFO 3 RSFO 3.1 RSFO 3.2
UCS 1.4	aggiunta commenti segnalazione	RSFO 4 RSFO 4.1 RSFD 4.2
UCS 1.5	richiesta annullamento segnalazione	RSFF 5
UCAA 1	caso d'uso generale	RAAFD 6 RAAFD 6.1
UCAA 1.1	gestione catastrofi	RAAFO 1
UCAA 1.1.1	Creazione nuova catastrofe	RAAFO 1.1 RAAFO 1.1.1 RAAFF 1.1.2 RAAFO 1.1.1.1
UCAA 1.1.2	visione lista catastrofi	RAAFO 1.2
UCAA 1.1.3	visione dettagli catastrofe	RAAFD 1.3
UCAA 1.1.4	modifica catastrofe	RAAFF 1.4 RAAFO 1.5 RAAFF 1.6 RAAFO 1.7
UCAA 1.2	gestione operatori	RAAFO 2
UCAA 1.2.1	attivazione operatore	RAAFO 2.1 RAAFO 2.1.1

		RAAFF 2.1.2
UCAA 1.2.2	visione lista operatori	RAAFF 2.2
UCAA 1.2.3	visione dettagli operatore	RAAFF 2.3
UCAA 1.2.4	disattivazione operatore	RAAFF 2.4
UCAA 1.3	gestione gruppi di operatori	RAAFF 1.1.1.2 RAAFO 3
UCAA 1.3.1	creazione gruppo	RAAFO 3.1
UCAA 1.3.2	visione lista gruppi	RAAFF 3.2
UCAA 1.3.4	modifica gruppo	RAAFF 3.3 RAAFO 3.4 RAAFF 3.5 RAAFO 3.6
UCAA 1.4	assegnazione e rimozione catastrofe a operatore	RAAFO 4 RAAFO 4.1 RAAFF 4.2
UCAA 1.5	assegnazione e rimozione catastrofe a gruppo di operatori	RAAFO 5 RAAFO 5.1 RAAFF 5.2
UCO 1	Ambito operatore, caso d'uso generale	ROFF 7 ROFF 7.1
UCO 1.1	visione lista segnalazioni assegnate	ROFO 2 ROFO 2.1
UCO 1.2	presa in carico di una segnalazione	ROFO 3
UCO 1.3	visione lista segnalazioni in lavorazione	ROFO 4.1
UCO 1.4	visione dettagli segnalazione in lavorazione	ROFO 4.11
UCO 1.5	modifica segnalazione in lavorazione	ROFO 4 ROFO 4.2 ROFO 4.3 ROFO 4.4 ROFO 4.5 ROFO 4.6 ROFO 4.8 ROFO 4.9 ROFF 4.10
UCO 1.6	visione lista segnalazioni non assegnate	ROFO 5 ROFO 5.1
UCO 1.7	riassegnazione segnalazione	ROFO 4.7
UCO 1.8	presa in carico di una segnalazione non assegnata ad alcun operatore	ROFO 6
UCO 1.9	visione lista catastrofi assegnate	ROFF 1
UCAS 1	Ambito amministratore di sistema, caso d'uso generale	RASFO 1 RASFO 2

UCAS 1.1	visione lista autorità	RASFO 1.2 RASFD 1.3.1
UCAS 1.2	creazione autorità	RASFO 1.1
UCAS 1.3	attivazione amministratore di autorità	RASFO 2.1 RASFO 2.1.1 RASFF 2.1.2
UCAS 1.4	visione dettagli autorità	RASFD 1.3
UCAS 1.5	rimozione amministratore di autorità	RASFF 2.2
UCAS 1.6	rimozione autorità	RASFF 1.4